

TORNADO NAKED TRE
TR160

Manuale Uso e Manutenzione 2010

Owner's Manual 2010

Manuel d'Utilisateur 2010

Benutzer Handbuch 2010

Manual Usuario 2010





TORNADO NAKED TRE
TR160

Manuale Uso e manutenzione 2010





• INDICE

1	Informazioni generali	7	4	Uso	32
1.1	Simbologia	8	4.1	Uso della motocicletta	32
1.2	Dati di identificazione	9	4.2	Verifiche prima dell'uso	33
2	Informazioni sulla sicurezza	11	4.3	Rodaggio	35
2.1	Sicurezza	11	4.4	Selezione funzioni display	36
2.1.1	Modificazione della moto e personalizzazione dell'assetto	11	4.5	Regolazione orologio	39
2.1.2	Norme generali di sicurezza	12	4.6	Sosta della motocicletta	40
2.1.3	Carico veicolo	14	4.7	Rimozione sella pilota	41
2.1.4	Uso del veicolo in competizioni	15	4.8	Rimozione sella passeggero	41
2.1.5	Consigli per una guida sicura	15	4.9	Rifornimento carburante	42
2.1.6	Abbigliamento protettivo	18	4.10	Avviamento motore	44
2.1.7	Suggerimenti contro i furti	19	4.11	Miglioriamo le nostre capacità di guida	45
2.2	Sicurezza - Segnali visivi ed acustici.	20	5	Regolazioni	46
3	Comandi e strumenti .	21	5.1	Elenco regolazioni	46
3.1	Posizione comandi e strumenti	21	5.2	Tabella riassuntiva delle regolazioni	48
3.2	Cavalletto laterale	22	5.3	Regolazioni che possono essere compiute dall'utente	49
3.3	Comandi semimanubrio sinistro	23	5.3.1	Regolazione leva freno	49
3.4	Comandi semimanubrio destro	25	5.3.2	Regolazione specchietti retrovisori	49
3.5	Interruttore acc. e bloccasterzo	27	5.3.3	Regolazione proiettore anteriore	49
3.6	Comando cambio	29	5.3.4	Regolazione del regime del minimo del motore	50
3.7	Strumentazione e spie luminose di indicazione	30	5.3.5	Sostituzione lampade proiettore anteriore	51
3.7.1	Display multifunzione	31			

• INDICE

5.4.1	Gioco leva frizione	52	6.6	Pastiglie freni - Controllo usura	74
5.5	Regolazione sospensione posteriore	53	6.7	Fluido comando freni	
5.5	Regolazione sospensione anteriore	53A		Controllo livello	75
5.5.1	Regolazione precarico molla		6.7.1	Fluido comando frizione	76A
	sospensione posteriore	55	6.8	Pneumatici e cerchi - Controllo	77
5.5.2	Regolazione disp. idr. frenata in est.		6.8.1	Controllo dei cerchi e ruote	79
	sospensione posteriore	55	6.9	Catena-Controllo e lubrificazione	80
5.5.3	Regolazione disp. idr. frenata in compr.		6.9.1	Pulizia	81
	sospensione posteriore	55	6.9.2	lubrificazione	81
5.5.1.1	Regolazione precarico molla		6.10	Regime di minimo - Controllo	82
	sospensione anteriore	55A	6.11	Sostituzione fusibili	83
5.5.1.2	Regolazione disp. idr. frenata in est.		6.12	Batteria	85
	sospensione anteriore	55A	6.13	Pulizia della motocicletta	86
5.5.1.2	Regolazione disp. idr. frenata in compr.		6.14	Periodo di sosta prolungata	88
	sospensione anteriore	55B	6.15	Power control	89
6	Manutenzione	57	7	Informazioni tecniche	90
6.1	Tabelle di manutenzione e controllo	57	7.1	Dati tecnici	90
6.3	Tabella lubrificanti e liquidi	67			
6.4	Olio motore - Controllo livello	68			
6.5	Liquido di raffreddamento				
	Controllo livello	71			
6.5.1	Liquido di raffreddamento				
	Ripristino livello	72			

1 • INFORMAZIONI GENERALI

Gent.le Cliente,

La invitiamo a leggere il presente Manuale prima di utilizzare la sua nuova TORNADO NAKED TRE R 160.

Contiene informazioni importanti per un uso sicuro della moto e per il suo mantenimento in efficienza.

Lo conservi riponendolo nella apposita tasca porta documenti.

Si ricordi, comunque, che la TORNADO NAKED TRE R160 è una motocicletta ad alte prestazioni che richiede di essere guidata con attenzione e perizia.

Si astenga dal portare al limite la moto se non è più che sicuro della sua capacità di gestire il mezzo e, comunque, quando circola su strade pubbliche od aperte al pubblico, rispetti scrupolosamente le norme del Codice della Strada.

Ricordi sempre di indossare un casco omologato, della sua taglia, e sempre correttamente allacciato.
Le consigliamo, inoltre, di indossare sempre adeguato abbigliamento protettivo.

1.1 • SIMBOLOGIA

Per rendere più chiare e di immediata lettura le informazioni di particolare importanza, abbiamo utilizzato i seguenti simboli:



Danger – Avverte che esiste un grave pericolo intrinseco che potrebbe portare a lesioni personali ed incidenti anche mortali laddove non vengano seguite le avvertenze fornite.



Warning – Avverte che esiste un pericolo che può procurare lesioni personali ed incidenti anche mortali laddove non vengano seguite le avvertenze fornite.



Caution – Ricorda una pratica di sicurezza da seguire od una attività non sicura da evitare se non si vuole correre il rischio di subire lesioni personali o di danneggiare la moto.

La Benelli Q.J. s.r.l. si riserva di modificare in ogni momento i propri prodotti ed il presente Manuale. Laddove trovi delle difformità tra quanto riportato nel Manuale e l'allestimento specifico della sua Moto, non esiti a scaricare dal sito www.benelli.com la versione aggiornata del Manuale ovvero contatti il Servizio Clienti Benelli Q.J. al n. +39 0721.41871, il quale provvederà ad inviarti la versione aggiornata.

1.2 • DATI DI IDENTIFICAZIONE

1. Numero di matricola telaio
2. Numero di matricola motore
3. Dati di omologazione

Si consiglia di annotare i dati principali negli spazi sotto riportati.

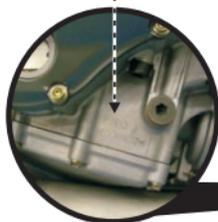
Numero Telaio ZBN _____

Numero Motore _____

Codice Colore _____

Numero Chiave _____

2) numero di matricola motore



1) numero di matricola telaio



3) dati di omologazione

1.2 • DATI DI IDENTIFICAZIONE

Identificazione motocicletta.

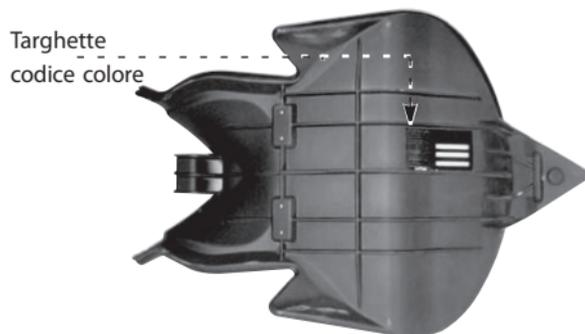
La motocicletta è identificata dal numero di matricola del telaio.

Identificazione chiave.

Viene fornita, in quattro copie, una chiave da utilizzare sia per l'avviamento che per l'azionamento di tutte le serrature. Custodire in luogo sicuro le copie di scorta. La conoscenza del numero di identificazione chiave è essenziale nel caso in cui si renda necessario richiedere un duplicato della chiave a ricambio.

Identificazione combinazione colori.

Il codice colore è indispensabile per ordinare le parti di ricambio della carrozzeria. Tale codice può essere letto sulle targhette situate sotto la sella. Ordine parti di ricambio. Per ordinare le parti di ricambio, oltre al numero di matricola del telaio, può essere necessario indicare il numero di matricola motore, il codice colore e il numero di identificazione chiave.



2 • INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- 2.1 Sicurezza
- 2.1.1 Modificazione della moto e personalizzazione dell'assetto



ATTENZIONE È assolutamente vietato intervenire sulla moto modificandone le componenti meccaniche ovvero sostituendole con ricambi non originali. Queste attività possono non solo far cadere l'omologazione del veicolo rendendolo inutilizzabile per uso su strada pubblica, ma possono comportare gravi danni all'utilizzatore ed al veicolo stesso. Benelli Q.J. non è responsabile in alcun modo di danni a persone o cose che derivano da eventuali modifiche apportate alle condizioni originali del motociclo.



E' possibile personalizzare l'assetto delle sospensioni della TORNADO NAKED TRE R160 agendo sulle apposite regolazioni. Tale attività è assolutamente sconsigliata a meno che l'utilizzatore non sia assolutamente certo delle proprie capacità tecniche. La modifica dell'assetto può pregiudicare il sicuro utilizzo della moto e, pertanto, deve essere riservata solo a persone esperte. Laddove desideriate personalizzare l'assetto della moto in relazione alle Vostre personali esigenze, vi consigliamo di rivolgerVi ad una Officina Autorizzata Benelli Q.J. il cui elenco potrete trovare sul sito Internet della Benelli Q.J. www.benelli.com ovvero telefonando al Servizio Clienti Benelli Q.J. n. +39 0721.41871

2 • INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

2.1.2 Norme generali di sicurezza

Prima di mettersi alla guida accertateVi di aver ben chiari il funzionamento dei comandi, le caratteristiche, le funzionalità e i limiti del veicolo. Per garantire la massima efficienza ed affidabilità del veicolo è essenziale far eseguire dalla Vostra Officina Autorizzata Benelli Q.J. gli interventi di manutenzione richiamati nella sezione "Manutenzione" del presente Manuale, seguendone scrupolosamente le avvertenze ed i suggerimenti. Sconsigliamo vivamente di far eseguire la manutenzione e gli eventuali interventi di riparazione da persone od officine non appartenenti alla rete delle Officine Autorizzate Benelli Q.J.. Tanto più la sconsigliamo di procedere da solo all'esecuzione delle operazioni di manutenzione e di riparazione della Sua TORNADO NAKED TRE R160! Per ogni Sua necessità od informazione aggiuntiva non esiti a rivolgersi al suo Concessionario Benelli Q.J. od alla Officina Autorizzata Benelli Q.J. a Lei più vicina. Potrà trovare l'elenco dei Concessionari e delle Officine Autorizzate Benelli Q.J. sul sito www.benelli.com oppure chiamando il Servizio Clienti Benelli Q.J. al n. +39 0721.41871. Il pieno controllo di questa motocicletta è fondamentale per una guida in condizioni di sicurezza. È pertanto necessario mettersi alla guida con una buona concentrazione e in perfette condizioni fisiche, oltre che valutare sempre le condizioni della strada e quelle atmosferiche. Per non compromettere il controllo e la guidabilità della motocicletta:

- non applicare oggetti al veicolo;
- non agganciare un sidecar, un rimorchio o altro accessorio alla motocicletta.

2 • INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

2.1.2 Norme generali di sicurezza

- non rimuovere parti e/o componenti;
 - non apportare modifiche di nessun genere;
 - non indossare indumenti che possano ostacolare la guidabilità del veicolo o compromettere il funzionamento di alcune sue parti.
- Non utilizzate il motociclo nel caso in cui siate sprovvisti di regolare patente di guida.

Guidare senza patente costituisce una violazione del codice stradale, oltre a rappresentare un pericolo per la propria incolumità e per quella di altre persone.

Usare sempre il casco anche per brevi tragitti. Indossare sempre un abbigliamento adeguato. In particolare per i viaggi notturni sceglierlo in modo opportuno (ades. con bande fluorescenti). Durante il rifornimento spegnere il motore e non fumare. Non avviare il motore in luoghi chiusi. I gas di scarico sono tossici e in breve tempo possono saturare l'ambiente provocando la perdita di conoscenza ed avere persino effetti letali. Tenere sempre entrambe le mani ben salde sul manubrio durante la guida. Parcheggiare il veicolo dove non possa essere facilmente urtato o danneggiato. Urti anche involontari possono provocare la caduta del veicolo con conseguente pericolo per le persone, in modo particolare per i bambini. Per evitare cadute accidentali del veicolo, non parcheggiarlo mai su terreno molle o irregolare né sull'asfalto reso rovente dal sole. Non applicare il telo di protezione sulla motocicletta subito dopo l'uso. Prima di coprire la moto è necessario aspettare che il motore e i tubi di scarico si siano adeguatamente raffreddati. Se la motocicletta è stata coinvolta in un incidente, controllare che le leve di comando, i cavi, i tubi, le pinze dei freni le altre parti principali non siano danneggiati. Non usare il veicolo se si rileva un danno che potrebbe comprometterne la sicurezza di utilizzo. Appena possibile e, comunque, prima di utilizzare nuovamente la moto dopo un incidente, anche laddove la moto non presenti danni visibili, è necessario farla controllare da una Officina Autorizzata Benelli Q.J., per accertarsi che non vi siano difetti e/o danni che l'utente non sia in grado di rilevare.

2 • INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

2.1.3 Carico veicolo

Il veicolo è progettato per l'impiego da parte del pilota più un passeggero. Per un utilizzo in piena sicurezza e nel rispetto delle norme del codice stradale è obbligatorio non superare mai il peso lordo totale massimo ammesso di 400 kg (881.84 Lbs). Tali valori rappresentano la somma del peso del motociclo, del pilota, di un eventuale passeggero e del carico, secondo la direttiva CEE 92/61.



ATTENZIONE

Dato che il carico ha un impatto enorme sulla manovrabilità, la frenata, le prestazioni e le caratteristiche di sicurezza del vostro mezzo, tenere sempre presenti le seguenti precauzioni. **NON SOVRACCARICARE MAI IL MOTOCICLO.** L'uso di un motociclo sovraccaricato può provocare danneggiamenti dei pneumatici, perdite di controllo o infortuni gravi. Verificare che il peso totale del pilota e del passeggero, il peso del carico ed il peso totale lordo del veicolo, non superino **MAI** i valori ammessi. Non trasportare oggetti fissati male che possono spostarsi durante la marcia. Fissare saldamente gli oggetti più pesanti vicino al centro del motociclo e distribuire uniformemente il peso sui due lati del mezzo. Non inserire oggetti negli interstizi presenti sul telaio, allo scopo di evitare interferenze con le parti in movimento della motocicletta. Prima di utilizzare il mezzo, controllare sempre la condizione e la pressione dei pneumatici. Regolare le sospensioni in funzione del carico. Anche se la motocicletta è caricata correttamente, guidare con cautela e non superare mai i 130km/h quando si trasporta un carico.

2 • INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

2.1.4 Uso del veicolo in competizioni

La Sua TORNADO NAKED TRE R160 è stata progettata per uso stradale.

Tuttavia, effettuando alcune modifiche, stanti le elevate performance raggiungibili dalla moto, è possibile utilizzarla anche in competizioni.

Occorre, tuttavia, tener presente che una volta trasformata per uso in competizioni, la moto non è più idonea alla circolazione su strada fintanto che non venga riportata nelle condizioni originali. Per venire incontro alle numerose richieste degli appassionati Piloti, Benelli Q.J. ha sviluppato alcuni componenti appositamente studiati per un impiego del veicolo in competizioni ufficiali e/o per un uso sportivo in circuito. Tali componenti sono tassativamente destinati ad un utilizzo in circuito chiuso al traffico.

l'inosservanza delle suddette limitazioni porta all'infrazione delle norme del codice stradale.

In tal caso Benelli Q.J. si esime da ogni responsabilità. Per informazioni sui componenti speciali Benelli Q.J. visitate il sito www.benelli.com ovvero telefonate al Servizio Clienti Benelli Q.J. al n. +39 0721.41871



ATTENZIONE

L'impiego del veicolo in manifestazioni competitive richiede particolare abilità ed esperienza, oltre ad un'accurata preparazione del mezzo che deve essere esclusivamente compiuta da persone particolarmente preparate.

2.1.5 Consigli per una guida sicura

La motocicletta, oltre che un mezzo di trasporto, è fonte di svago e di sensazioni entusiasmanti (e questo soprattutto, quando si tratta di una TORNADO NAKED TRE R160!).

2 • INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

Tuttavia la natura stessa del mezzo comporta, nel suo utilizzo, un certo livello di rischio.

Per un impiego maggiormente sicuro, oltre a seguire scrupolosamente le indicazioni espresse nei paragrafi precedenti, è indispensabile osservare alcune precauzioni supplementari. In particolare:

Prima di mettersi in marcia seguire tutte le istruzioni riportate nella sezione "Verifiche prima dell'uso" del presente manuale. Effettuare un controllo generale di tutti gli aspetti relativi alla sicurezza della motocicletta.

Conoscere la moto

L'abilità del pilota e le sue competenze meccaniche costituiscono la base di una guida sicura. È consigliabile fare pratica di guida in zone prive di traffico fino a che non si è acquisita una sufficiente dimestichezza con il veicolo e i suoi comandi.

Conoscere i propri limiti

Nella guida, non superare mai i propri limiti, né quelli imposti dalla legge. La consapevolezza e il rispetto dei propri limiti aiutano ad evitare incidenti.

Condizioni atmosferiche avverse

La guida in condizioni atmosferiche avverse richiede una particolare prudenza. In caso di pioggia ad esempio lo spazio di frenatura aumenta considerevolmente per effetto della ridotta aderenza dei pneumatici al terreno; pertanto occorre moderare la velocità ed evitare brusche frenate ed accelerazioni. Usare particolare attenzione nei tratti più scivolosi quali le aree ricoperte da segnaletica orizzontale, i tombini, i passaggi a livello, i ponti, le grate metalliche, ecc.

2 • INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

Considerando che una motocicletta non può garantire la protezione contro gli urti tipicamente fornita dagli autoveicoli, è indispensabile tenere un atteggiamento di guida "difensivo", particolarmente nelle condizioni atmosferiche avverse sopra descritte.

Percorrendo lunghi tratti in discesa, ridurre la velocità del veicolo chiudendo il gas ed utilizzando un rapporto di marcia adeguatamente basso allo scopo di sfruttare l'effetto di "freno motore". In tale frangente è comunque consigliabile usare anche i freni anteriore e posteriore, con opportuna moderazione per non provocarne il surriscaldamento e la conseguente perdita di efficienza.

Particolare attenzione nell'ambito della sicurezza deve essere posta nei riguardi dell'impianto frenante, il cui azionamento deve essere adeguato alle condizioni del fondo stradale ed alla velocità di marcia. In ogni caso l'azione frenante deve essere contemporaneamente distribuita su entrambe le ruote con applicazione dolce e progressiva. La suddetta operazione è più in generale l'impiego del veicolo, richiedono pertanto la massima cautela; questa avvertenza è rivolta a tutti gli utenti, con particolare riguardo al guidatore inesperto. Le frenate brusche in curva possono far slittare le ruote e far perdere il controllo del mezzo. Frenare prima di iniziare a curvare.

I colpi di vento laterali improvvisi, che possono verificarsi quando si viene sorpassati da veicoli di grandi dimensioni, alle uscite dei tunnel e nelle zone collinose, possono far perdere il controllo del mezzo. In tali frangenti ridurre la velocità e prestare attenzione ai colpi di vento laterali. Mantenere un'adeguata distanza di sicurezza rispetto ai veicoli che precedono ed adeguare la velocità alle condizioni ambientali e del traffico; il crescente aumento della velocità riduce la capacità di controllo del veicolo ed aumenta proporzionalmente gli spazi di arresto. In ogni caso non superare i limiti di velocità imposti dal codice stradale. È assolutamente vietata dal codice stradale l'assunzione di alcool o sostanze stupefacenti prima di mettersi alla guida del veicolo. L'assunzione anche minima di tali sostanze influisce negativamente sulla capacità di guida del conducente compromettendone la sicurezza.

2 • INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

Casco

L'uso del casco durante la guida di una moto in molti Paesi, tra cui l'Italia, è obbligatorio.

Comunque, anche laddove non sussista tale obbligo è assolutamente consigliabile utilizzare il casco, avendo cura di sceglierne uno omologato e della corretta taglia. Se il casco è sprovvisto di visiera, abbiate cura di indossare adeguati occhiali protettivi durante la guida.

Il casco deve essere sempre ben allacciato. Se trasportate un passeggero assicuratevi che anch'egli indossi correttamente un casco omologato. Non utilizzare caschi leggeri tipo DGM (possono essere utilizzati in Italia solo per la guida di ciclomotori).

2.1.6 Abbigliamento protettivo

Nell'uso della motocicletta è inoltre consigliabile indossare anche un adeguato abbigliamento protettivo. In particolare:

- un corpetto leggero, robusto e facilmente allacciabile;
- guanti morbidi e resistenti per garantire sensibilità e protezione;
- pantaloni robusti e aderenti, in grado di coprire completamente le gambe;
- stivali adattabili e rinforzati per garantire praticità e sicurezza.

In ogni caso l'abbigliamento deve garantire la massima libertà di movimento e non costituire intralcio alla guida.

Inoltre gli indumenti non devono presentare parti libere che potrebbero impigliarsi nelle leve di comando, nei poggiatesta, nelle ruote, nella catena, ecc. creando potenziali situazioni di pericolo.

2 • INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA



ATTENZIONE

L'utilizzo di abbigliamento protettivo non garantisce una completa protezione contro il rischio di danni fisici in caso di incidente. È importante perciò non farsi trarre in inganno dal falso senso di sicurezza offerto dall'abbigliamento motociclistico; nella guida è determinante adottare sempre un atteggiamento prudente ed attenersi alle raccomandazioni espresse nei paragrafi precedenti.

2.1.7 Suggerimenti contro i furti

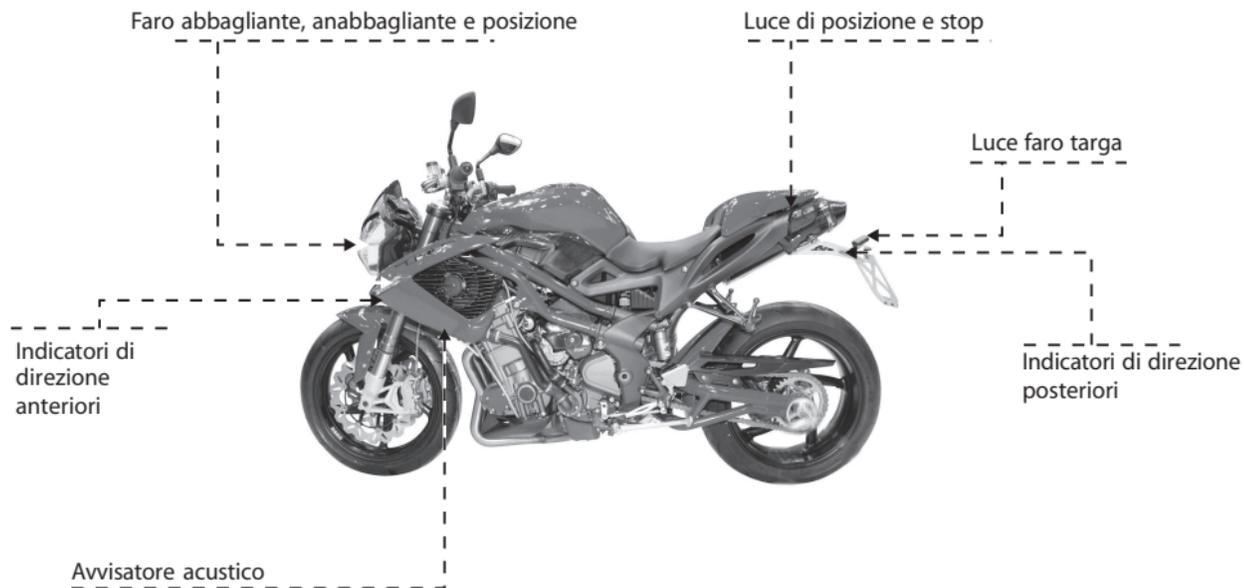
La Vostra TORNADO NAKED TRE R160 è un bene prezioso che, come tale, deve essere protetto.

- Ogni volta che si parcheggia la motocicletta, bloccare il manubrio ed estrarre la chiave di accensione.
- Parcheggiare la motocicletta in un garage chiuso ogni volta che sia possibile.
- Dotare il veicolo di un dispositivo antifurto di buona qualità.

2 • INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

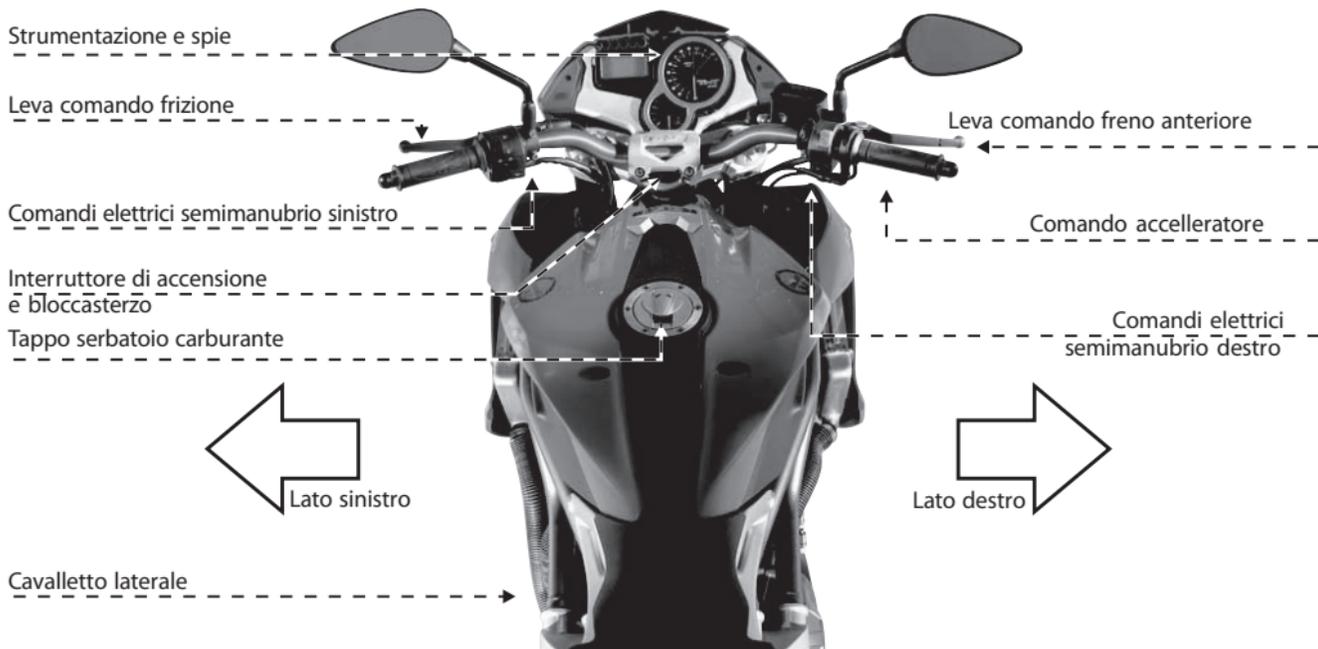
2.2 Sicurezza - Segnali visivi ed acustici

Prima di ogni uso della motocicletta, è importante verificare la funzionalità dei segnali visivi e del segnale acustico.



3 • COMANDI E STRUMENTI

3.1 Posizione comandi e strumenti



3 • COMANDI E STRUMENTI

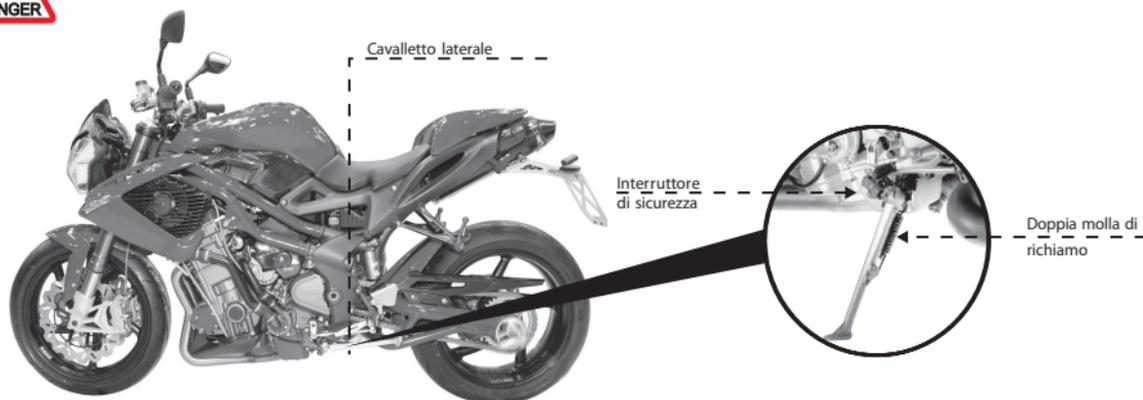
3.2 Cavalletto laterale

Il cavalletto laterale è dotato di un interruttore di sicurezza che impedisce al motociclo di mettersi in marcia con il cavalletto abbassato.

Nel caso in cui a motore avviato, con marcia inserita e leva frizione tirata, l'interruttore interrompe la corrente al motore provocandone l'arresto. Nel caso in cui la moto si trovi invece nella condizione di stazionamento (cavalletto abbassato) e con un rapporto del cambio inserito, l'interruttore impedisce l'avviamento del motore evitando ogni rischio di caduta accidentale del veicolo.



Verificare comunque e sempre la posizione del cavalletto laterale prima di mettervi in marcia.



3 • COMANDI E STRUMENTI

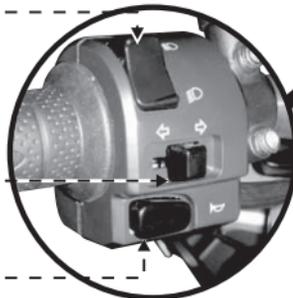
3.3 *Comandi semimanubrio sinistro*

Pulsante lampeggio faro
Premere il pulsante a ripetizione

Comando commutatore luci
☉ Luce anabbagliante o abbagliante accesa
☉ Luce di posizione accese

Comando indicatori di direzione
Spostando il comando a destra o a sinistra
si attivano gli indicatori di direzione destri o
sinistri. Il comando torna al centro; premere
per disattivare gli indicatori.

Pulsante avvisatore acustico
Premere per attivare l'avvisatore acustico.



Leva frizione
l'Accostare o allontanare dalla manopola
per comandare la frizione.



3 • COMANDI E STRUMENTI

Leva frizione

Questa leva, consente l'innesto ed il disinnesto della frizione.

Comando commutatore luci: Spostando l'interruttore si può passare da modalità luci di posizione a luci abbaglianti/anabbaglianti.

Pulsante abbagliante/anabbagliante: Quando la leva commutatore luci è sulla posizione, normalmente viene attivata la funzione anabbagliante; quando le condizioni di traffico e di percorso lo consentono, può essere attivata la funzione abbagliante agendo sul pulsante.

Comando indicatori di direzione: Questa funzione permette di segnalare agli altri utenti della strada l'intenzione di cambiare direzione o corsia di marcia.



ATTENZIONE: Il mancato uso o la mancata disattivazione degli indicatori di direzione al momento opportuno può essere causa di incidenti. Azionare sempre gli indicatori di direzione prima di svoltare o cambiare corsia. Accertarsi poi di disattivare gli indicatori non appena effettuata la suddetta manovra.

Pulsante avvisatore acustico

Questa funzione serve a richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada in caso di possibili situazioni di pericolo.

Pulsante lampeggio faro

Questa funzione serve a richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada in caso di possibili situazioni di pericolo; con l'abbagliante acceso tale funzione non è attiva.

Pulsante Start

Questa pulsante permette di visualizzare tutte le funzioni del display LCD.

3 • COMANDI E STRUMENTI

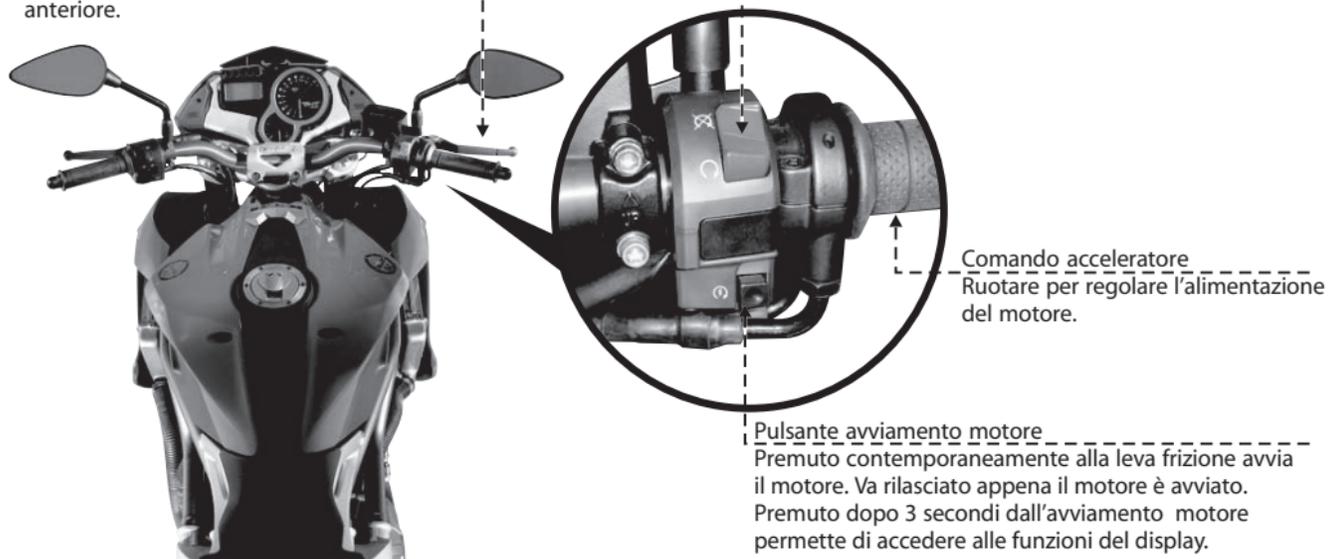
3.4 *Comandi semimanubrio destro*

Leva freno anteriore

Avvicinare alla manopola per azionare il freno anteriore.

Interruttore stop motore

Se azionato arresta il motore e ne impedisce l'avviamento.



Comando acceleratore

Ruotare per regolare l'alimentazione del motore.

Pulsante avviamento motore

Premuto contemporaneamente alla leva frizione avvia il motore. Va rilasciato appena il motore è avviato. Premuto dopo 3 secondi dall'avviamento motore permette di accedere alle funzioni del display.

3 • COMANDI E STRUMENTI

Interruttore stop motore

Questa funzione permette di arrestare il motore in caso di emergenza; in questo modo viene disattivato il circuito di accensione impedendo il riavvio del motore. Per poter effettuare l'avviamento riportare il pulsante in posizione ON.



In condizioni normali non utilizzare questo dispositivo per l'arresto del motore.

Leva freno anteriore

Questo comando permette di azionare attraverso un circuito idraulico l'impianto frenante della ruota anteriore.

Comando acceleratore

Questo dispositivo consente di regolare l'alimentazione del motore variandone così il regime di rotazione. Per azionare il dispositivo occorre ruotare la manopola dalla posizione di riposo, corrispondente alla condizione di regime minimo del motore.

Pulsante avviamento motore

Questo dispositivo consente l'avviamento del motore con leva frizione schiacciata, se usato dopo 3 secondi dall'avviamento motore permette l'utilizzo delle funzioni sul display.



Per evitare danni all'impianto elettrico non tenere premuto il pulsante per un tempo superiore ai 5 secondi consecutivi. Se il motore non si avvia dopo alcuni tentativi, rivolgersi ad una officina autorizzata Benelli Q.J.

3 • COMANDI E STRUMENTI

3.5 Interruttore accensione e bloccasterzo



ATTENZIONE

Non applicare portachiavi o altri oggetti alla chiave di accensione per non creare ostacoli alla rotazione dello sterzo. Non tentare di cambiare alcuna funzione dell'interruttore durante la marcia; si potrebbe incorrere nella perdita di controllo del mezzo. Verificare sempre la mancanza di ogni limitazione nel movimento dello sterzo prima di intraprendere la marcia.

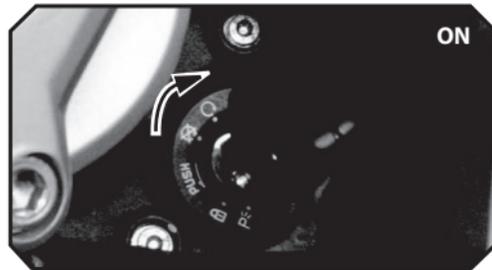
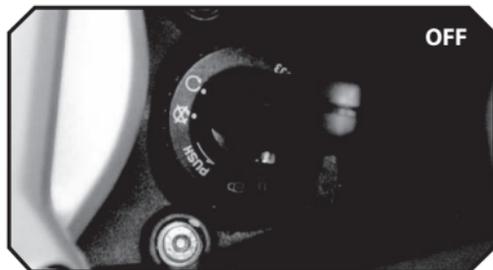
L'interruttore di accensione attiva e disattiva il circuito elettrico ed il bloccasterzo; le quattro posizioni di comando sono di seguito descritte.

Posizione "OFF"

Tutti i circuiti elettrici sono disattivati. La chiave può essere estratta.

Posizione "ON"

Tutti i circuiti elettrici sono attivati, la strumentazione e le spie eseguono l'autodiagnosi; il motore può essere avviato. La chiave non può essere estratta.



3 • COMANDI E STRUMENTI

Posizione "LOCK"

Ruotare il manubrio a sinistra. Premere leggermente la chiave e contemporaneamente ruotarla in posizione "LOCK". Tutti i circuiti elettrici sono disattivati e lo sterzo è bloccato. La chiave può essere estratta.

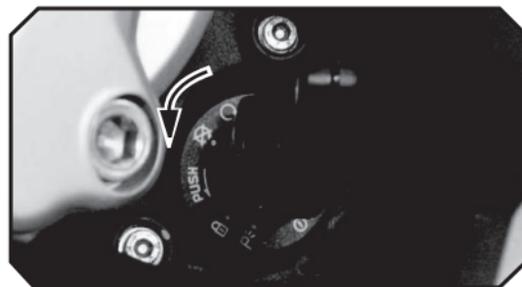
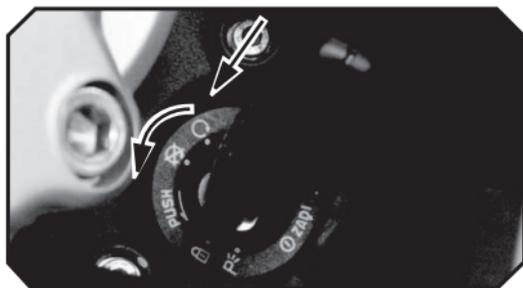
Posizione "P"



CAUTELA

Non lasciare la chiave sulla posizione "P" per lungo tempo, allo scopo di evitare di scaricare la batteria della motocicletta.

Ruotare la chiave dalla posizione "LOCK" alla posizione "P" (parcheggio). Tutti i circuiti elettrici sono disattivati tranne le luci di parcheggio (luci di posizione) e lo sterzo è bloccato. La chiave può essere estratta.



3 • COMANDI E STRUMENTI

3.6 *Comando cambio*

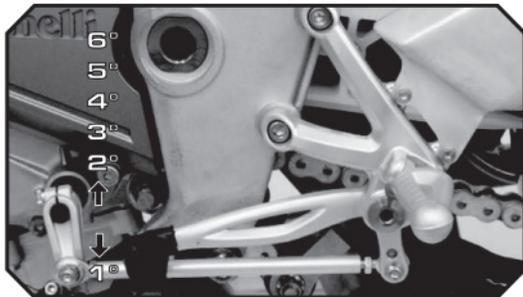


ATTENZIONE

Azionare il comando cambio solamente con la leva frizione completamente tirata.

La posizione N "Neutral" corrisponde alla posizione di folle segnalata dalla relativa spia cruscotto. Spostando la leva del cambio verso il basso si innesta la prima marcia.

Analogamente, spostando la leva verso l'alto si innesta la seconda marcia; continuando più volte a spostare la leva verso l'alto si innestano, in modo sequenziale, tutte le altre marce fino alla sesta.



3 • COMANDI E STRUMENTI

3.7 Strumentazione e spie luminose di indicazione

Gli strumenti e le spie si attivano ruotando la chiave di accensione in posizione "ON". Dopo un check-up iniziale le informazioni corrispondono alle condizioni generali della motocicletta in quel momento.

Spia luce abbagliante (blu)

Si accende quando è attivata la luce abbagliante.

Spie luminose di indicazione

Spia indicatori di direzione (verde)

Si accende quando sono attivati gli indicatori di direzione.



Spia riserva carburante (arancio)

Si accende quando nel serbatoio sono contenuti circa 5 litri di carburante; in tal caso provvedere al più presto al rifornimento carburante.

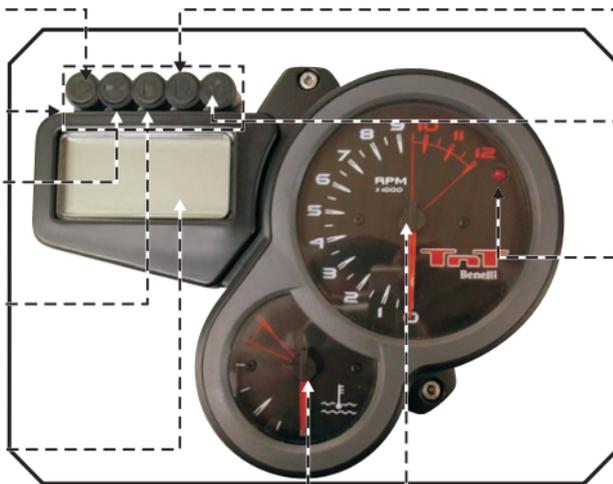
Display multifunzione

Indicatore temperatura acqua

Indica la temperatura dell'acqua di raffreddamento espressa in gradi Celsius (°C).

Contagiri

Indica il numero di giri al minuto del motore espresso in migliaia.



Spia cambio in folle (verde)

Si accende quando il cambio è nella posizione folle "Neutral".



Spia malfunzionamento dell'iniezione (arancio)

Rimane accesa quando si verifica un malfunzionamento degli iniettori; in tal caso rivolgersi al più presto ad un centro assistenza autorizzato.



Led d'allarme

Si accende quando il valore della pressione dell'olio oppure della temperatura dell'acqua di raffreddamento o del voltaggio della batteria non risulta corretto (possibile anche il verificarsi di più anomalie in contemporanea) e viene accompagnato dalle relative scritte lampeggianti "OIL", "H2O", "BAT" che appaiono sul tachimetro al posto del valore della velocità.

Nel caso si accenda sostare immediatamente, fare raffreddare il veicolo per qualche minuto e, se necessario, controllare il livello dell'olio provvedendo al suo rabbocco. Se il problema persiste rivolgersi al più presto ad un centro assistenza autorizzato.

3 • COMANDI E STRUMENTI

3.7.1 Display multifunzione

Display

Indica la velocità. Il valore può apparire in chilometri orari (km/h) oppure in miglia orarie (mph). Il valore a fondo scala è di 320 km/h (199 mph).

Contachilometri totale "Total"

Indica la percorrenza totale da 0 a 999999 (km o mi).

Cronometro "Chrono"

Indica il tempo di percorrenza espresso in minuti, secondi e centesimi.

Orologio "Clock"

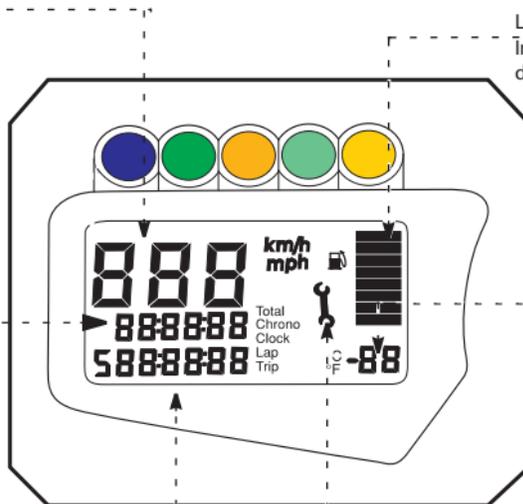
Indica l'ora (0÷12) ed i minuti.

Contachilometri parziale "Trip"

Indica la percorrenza parziale da 0 a 99999,9 (km o mi).

Giro "Lap"

In modalità chrono indica il tempo intermedio e una volta fermato il cronometro indica il tempo totale.



Livello carburante

Indica con un diagramma di otto barre la quantità di carburante nel serbatoio.

Termometro

Indica la temperatura ambiente.

Il valore può apparire in gradi centigradi (°C) o in fahrenheit (°F).

Il campo di indicazione è compreso tra -30 e +50 (°C) o -22 e +122 (°F).

NOTA: durante la visualizzazione di °F con valori superiori a 99°F il valore delle centinaia non è presente, ma è comunque sottinteso.



Spia Service

Si accende la prima volta dopo 1000 km (600 mi), poi ogni 5000 km (3100 mi). Ogni volta che si accende rivolgersi al più presto ad un centro assistenza autorizzato e seguire attentamente le indicazioni delle tabelle di manutenzione e controllo riportate in questo manuale. Insieme alla spia viene visualizzata la scritta lampeggiante "Service" al posto del contachilometri parziale "Trip" per 10 secondi ad ogni accensione del veicolo.

4 • USO

4.1 *Uso della motocicletta*

In questa sezione vengono esposti gli argomenti principali per il corretto uso della motocicletta:

- Verifiche prima dell'uso
- Rodaggio
- Selezione funzioni display
- Regolazione orologio
- Sosta della motocicletta
- Rimozione sella
- Rifornimento carburante
- Avviamento motore
- Miglioriamo la nostra capacità di guida



TUTELIAMO L'AMBIENTE

Benelli Q.J., a tutela degli interessi della comunità, sensibilizza i Clienti e gli operatori dell'assistenza tecnica ad adottare modalità d'uso del mezzo e di smaltimento di sue parti, nel pieno rispetto delle normative vigenti in termini di inquinamento ambientale, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti.

4 • USO

4.2 Verifiche prima dell'uso



Lo stato di efficienza della motocicletta può decadere inaspettatamente, anche se questa rimane inutilizzata (es. decadimento dei pneumatici, scarica della batteria, ecc...). È importante eseguire i controlli riportati nella seguente tabella prima di ogni uso della motocicletta. Questi controlli possono essere eseguiti velocemente, e contribuiscono a mantenere la motocicletta efficiente e sicura. Se una qualsiasi delle parti citate nei controlli prima dell'utilizzo del mezzo non funziona correttamente, farla controllare e riparare da una Officina Autorizzata Benelli Q.J. prima di utilizzare il motociclo.

Freni	Verificare il livello del fluido. Verificare l'eventuale presenza di trafileamenti. Tirare la leva e premere il pedale per accertarsi del corretto funzionamento.
Comando cambio	Premere il pedale per accertarsi del corretto funzionamento.
Comando frizione	Tirare la leva verificando che il movimento avvenga in modo omogeneo e progressivo.
Interruttore avviamento stop motore	Verificare il funzionamento.
Comando acceleratore	Verificare la scorrevolezza e il ritorno fino alla posizione di chiusura.

4 • USO

4.2 Verifiche prima dell'uso

Sterzo	Verificare scorrevolezza. Verificare movimento omogeneo. Verificare mancanza di gioco o allentamenti.
Luci, segnali visivi ed acustici	Verificare il funzionamento.
Pneumatici	Verificare la pressione di gonfiaggio e lo stato di usura.
Sospensioni	Verificare scorrevolezza e omogeneità dei movimenti.
Fissaggi della parte ciclistica	Verificare mancanza di gioco o allentamenti.
Catena	Verificare la mancanza di gioco e la presenza di Lubrificazione.
Carburante	Controllare il livello di carburante nel serbatoio. Effettuare il rifornimento, se necessario. Verificare l'eventuale presenza di trafilamenti o perdite del carburante.
Liquido di raffreddamento	Verificare il livello. Verificare l'eventuale presenza di trafilamenti.
Olio motore	Verificare il livello. Verificare l'eventuale presenza di trafilamenti.

4 • USO

4.3 **Rodaggio**

L'inosservanza delle indicazioni di seguito riportate può pregiudicare la durata e le prestazioni della motocicletta

È uso comune considerare il rodaggio come una fase applicata al solo motore. In realtà esso va considerato anche per altre parti importanti della moto, in particolare i pneumatici, i freni, la catena di trasmissione, ecc. Nei primissimi chilometri adottare una guida tranquilla.

km	rpm max.		ATTENZIONE
Da 0 a 500 Km	5000 rpm		<p>I pneumatici nuovi devono essere sottoposti ad un adeguato rodaggio per raggiungere la completa efficienza. Evitare le accelerazioni, le curve e le frenate brusche per i primi 100 km.</p> <p>Se non si osserva un periodo di rodaggio iniziale dei pneumatici, si rischia di slittare o di perdere il controllo del veicolo con conseguente pericolo di incidenti.</p>
Da 500 a 1000 Km	7500 rpm		
Da 1000 a 2500 Km	9000 rpm		

In particolare, rispettare nei primi 2500 km il numero di giri max. come riportato nella tabella. A rodaggio finito, oltre 2500 km, il motore è caldo e può essere spinto fino al massimo regime di rotazione.

4 • USO

4.4 Selezione funzioni display



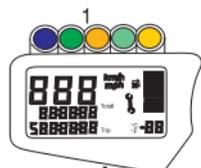
ATTENZIONE

Le operazioni di modifica o regolazione delle funzioni display devono essere eseguite dopo tre secondi dall'avviamento del motore.

Il display è dotato di 3 funzioni primarie:

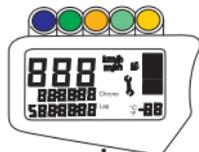
- 1) "TOTAL"/"TRIP"
- 2) "CHRONO"/"LAP"
- 3) "CLOCK"/"TRIP"

Per passare dalla visualizzazione 1 "Total"/"Trip" alla visualizzazione 2 premere il pulsante "Start" per più di due secondi.
Per passare dalla visualizzazione 2 "Chrono"/"Lap" alla visualizzazione 3 premere il pulsante "Start" per più di due secondi (con cronometro fermo). Per passare dalla visualizzazione 3 alla visualizzazione 1 premere il pulsante "Start" per meno di due secondi.



1) "Total"/"Trip"

2 ↓ (Start > 2sec)



2) "Chrono"/"Lap"

3 ↓ (Start > 2sec con cronometro fermo)



3) "Clock"/"Trip"

1 ↓ (Start < 2sec)

4 • USO

Azzeramento contachilometri parziale

Il valore della funzione "Trip" viene azzerato premendo per due volte consecutive il tasto START.

NOTA: La strumentazione dispone di una memoria integrale che conserva tutti i parametri anche a motore spento.

Ad eccezione dell'orologio, che viene azzerato, tutti gli altri parametri rimangono in memoria anche in caso di scollegamento della batteria.

Set "Chrono" / "Lap"

Passare alla visualizzazione 2.

Per avviare il "Chrono" premere il pulsante START per meno di un secondo.

Per visionare il "Lap" dalla posizione "Chrono" premere il pulsante START per meno di un secondo.

Ogni volta che il tasto START verrà premuto per meno di un secondo, la funzione "Lap" visualizzerà il tempo segnato dal "Chrono" in quel momento (intertempo).

Per arrestare il "Chrono" premere il pulsante START per meno di un secondo.

Per azzerare il "Chrono" premere il pulsante START per almeno tre secondi.

Per uscire dalla posizione "Chrono" premere il pulsante START per almeno tre secondi portandosi alla visualizzazione 3 "Clock" / "Trip".

4 • USO

Set "Clock" / "Trip"

Passare alla visualizzazione 3. Per regolare l'orologio premere il pulsante START per almeno due secondi.

La prima cifra dell'ora inizia a lampeggiare.

Premere ripetutamente il pulsante START per la regolazione della cifra fino a raggiungere la cifra desiderata.

Premere il pulsante START per almeno due secondi e procedere alla regolazione della cifra successiva.

Ripetere la procedura per regolare la seconda cifra dell'ora, la prima e la seconda cifra dei minuti.

Premere il pulsante START per almeno tre secondi per interrompere la selezione ed il lampeggio.

Per azzerare il "Trip" dalla visualizzazione 3 premere due volte consecutive il pulsante START.

Set "Km" / "Mi"

Dalla visualizzazione 1 "Total" / "Trip" a motore avviato tenere premuto il pulsante START per almeno dieci secondi.

Il simbolo Km o Mi inizierà a lampeggiare, premere il pulsante START per passare a Km o Mi, premere per almeno due secondi il

pulsante START per selezionare l'unità di misura desiderata, passando automaticamente alla selezione dei °C o °F premere il

pulsante START per meno di un secondo per selezionare l'unità di temperatura desiderata.

Premere il pulsante START per almeno tre secondi per confermare ed uscire dalla visualizzazione Set "Km" / "Mi".

4 • USO

Set "Service"

A raggiungimento dei primi 1000 Km (600 Mi) ed ogni 5000Km (3100 Mi) si visualizzerà la spia lampeggiante Service sul display al posto del parziale "Trip" per 10 secondi ad ogni accensione del veicolo.

Per azzerare la spia Service tenere premeuto il pulsante START per almeno dieci secondi fino allo spegnersi della spia.

4.5 Regolazione orologio

Passare alla visualizzazione 3 Premere il pulsante "Start" (> 2 sec.); la prima cifra dell'ora inizia a lampeggiare.

Premere ripetutamente il pulsante "Start" per la regolazione della cifra fino a raggiungere la cifra desiderata.

Premere il pulsante "Start" (> 2 sec.) e per procedere alla regolazione della cifra successiva.

Ripetere la procedura per regolare la seconda cifra dell'ora, la prima e la seconda cifra dei minuti.

Premere il pulsante "Start" (> 2 sec.) per confermare la regolazione dell'ora e per interrompere la selezione (il lampeggio).

4 • USO

4.6 *Sosta della motocicletta*

La TORNADO NAKED TRE R160 è dotata di serie del cavalletto laterale. E' possibile acquistare separatamente il cavalletto centrale posteriore.

Sosta con cavalletto laterale



Parcheggiare la motocicletta in condizioni di sicurezza e su terreno stabile. Per la sosta in pendenza parcheggiare con la ruota anteriore a monte e con la prima marcia inserita; ricordarsi di riportare il cambio in folle prima di riavviare la moto.

Abbassare il cavalletto col piede fino alla battuta ed inclinare lentamente la motocicletta per porre il piedino di appoggio in contatto col suolo.



ATTENZIONE

Quando il veicolo è in sosta sul cavalletto laterale, è vietato sedere a bordo gravando perciò col proprio peso sull'unico appoggio di stazionamento.



4 • USO

4.7 *Rimozione sella pilota*

Inserire la chiave.

Premere la sella nella parte terminale e contemporaneamente ruotare la chiave in senso antiorario.

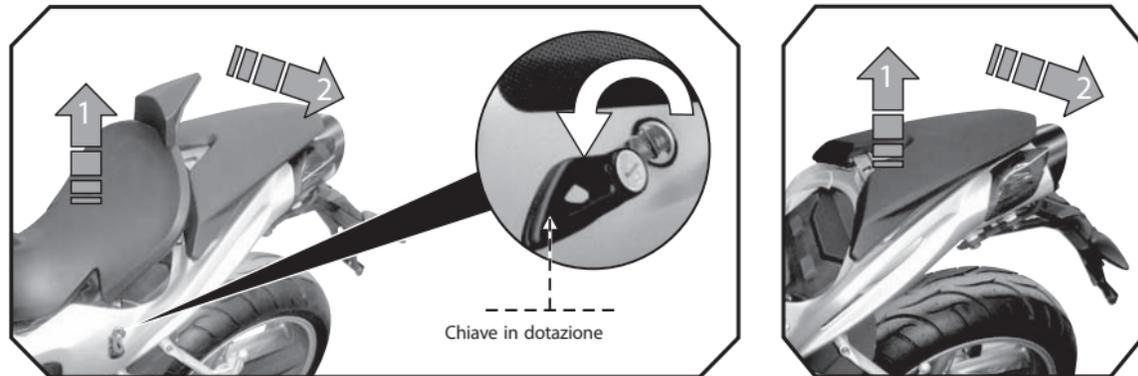
Sollevare leggermente la sella dall'estremità posteriore; farla scorrere all'indietro e rimuoverla.

4.8 *Rimozione sella passeggero*

Inserire la chiave.

Rimuovere la sella pilota.

Sollevare leggermente la sella dall'estremità posteriore farla scorrere all'indietro e rimuoverla.



4 • USO

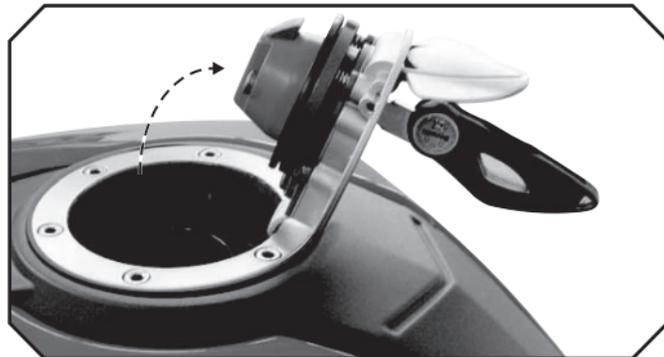
4.9 *Rifornimento carburante*

Sollevare il coperchio parapolvere.

Inserire la chiave, ruotarla in senso orario e sollevare il tappo.

Dopo il rifornimento premere il tappo verso il basso ruotando contemporaneamente la chiave in senso orario per facilitare la chiusura.

Quindi rilasciare la chiave ed estrarla.



4 • USO



ATTENZIONE

La benzina e i suoi vapori sono estremamente infiammabili e nocivi. Evitare il contatto e l'inalazione. Durante il rifornimento spegnere il motore, non fumare, tenere lontane fiamme, scintille e fonti di calore. Effettuate il rifornimento all'aperto o in locale ben ventilato. Un riempimento eccessivo del serbatoio può far traboccare il carburante a causa dell'espansione dovuta al calore del motore o all'esposizione della motocicletta alla luce solare. Eventuali fuori uscite di carburante possono provocare incendi. Il livello del carburante nel serbatoio non deve mai superare la base del bocchettone di riempimento. Verificare che il tappo del serbatoio del carburante sia chiuso correttamente prima di utilizzare il motociclo.



Utilizzare esclusivamente benzina super senza piombo con un numero di ottano (R.O.N.) di 95 o più. Asciugare subito con un panno pulito l'eventuale carburante versato, in quanto può deteriorare le superfici verniciate o di plastica.

4 • USO

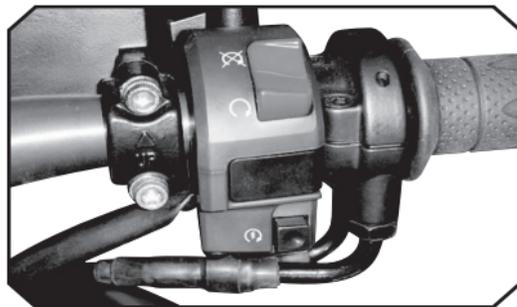
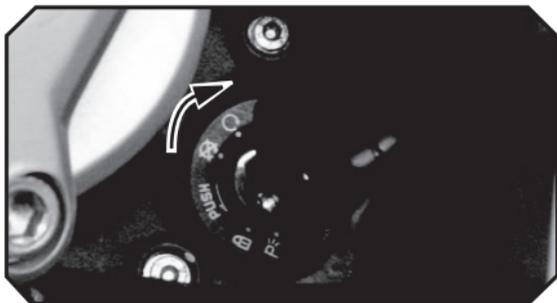
4.10 Avviamento motore

Ruotando la chiave in posizione "ON", la strumentazione e le spie eseguono l'autodiagnosi; durante questa fase, accertarsi dell'accensione di tutte le spie presenti sul cruscotto. Affinché il sistema di interruzione del circuito di accensione dia il consenso all'avviamento, deve essere stata soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- Il cambio è in posizione di folle.
- Il cambio è innestato su una marcia con la leva della frizione tirata ed il cavalletto laterale alzato.
- Premere il pulsante senza ruotare la manopola dell'acceleratore.
- Appena il motore si è avviato rilasciare il pulsante.



Per evitare danni all'impianto elettrico non azionare l'avviamento per più di 5 secondi consecutivi. Non far funzionare a lungo il motore a motocicletta ferma. È preferibile portare il motore alla temperatura di esercizio ponendosi in marcia ad andatura ridotta. Per allungare al massimo la vita del motore, non accelerare a fondo quando il motore è freddo.



4 • USO

4.11 *Miglioriamo le nostre capacità di guida*

La guida di una motocicletta è un'operazione che richiede esperienza ed attenzione.

Pertanto per il guidatore inesperto è consigliabile seguire una fase di apprendistato affidandosi agli appositi corsi propedeutici che prevedono le opportune lezioni teoriche e le necessarie esercitazioni alla guida su un percorso chiuso al traffico. In questa fase i consigli degli istruttori saranno di grande utilità per apprendere le nozioni fondamentali per un impiego della motocicletta nella massima sicurezza. Avvalersi dei consigli di persone non qualificate all'istruzione di guida anche se dotate delle specifiche conoscenze può risultare inefficace e pericoloso, specie se le esercitazioni pratiche avvengono in un percorso aperto al traffico.

5 • REGOLAZIONI

5.1 *Elenco regolazioni*

La motocicletta possiede un'ampia possibilità di regolazioni che possono migliorare l'ergonomia, l'assetto e la sicurezza.



ATTENZIONE

Durante la marcia entrambe le mani devono essere tenute saldamente sul manubrio per evitare la possibile perdita di controllo del veicolo; pertanto tutte le regolazioni devono essere effettuate a veicolo fermo e, laddove non diversamente previsto nel presente Manuale, devono essere compiute solo dalle Officine Autorizzate Benelli Q.J.; infatti alcune di queste operazioni, possono, se non correttamente effettuate ovvero se inappropriate, costituire un pericolo per la sicurezza dell'utilizzatore.

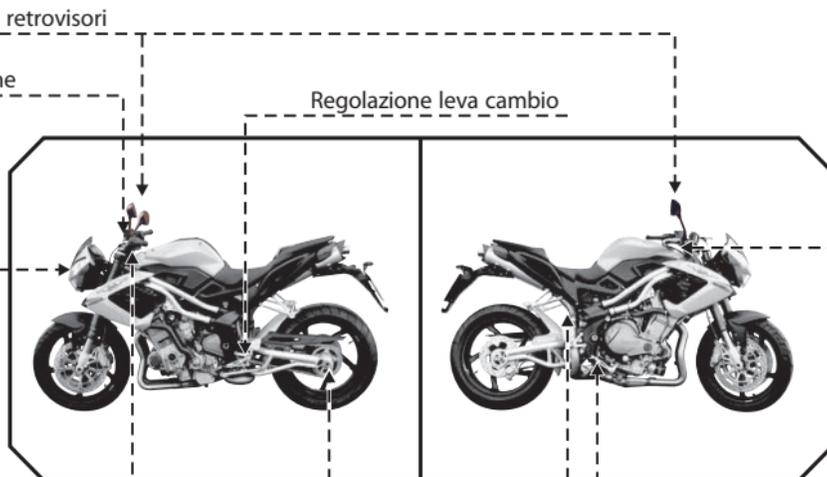
5 • **REGOLAZIONI**

Regolazione specchietti retrovisori

Regolazione sospensione
 anteriore

Regolazione proiettore
 anteriore

Regolazione leva frizione



Regolazione leva cambio

Regolazione leva freno
 anteriore

Regolazione pedale freno posteriore

Regolazione
 catena

Regolazione sospensione posteriore

5 • REGOLAZIONI

5.2 *Tabella riassuntiva delle regolazioni*

TIPO DI REGOLAZIONE	COMPETENZA
Regolazione leva freno anteriore	Utente
Regolazione leva frizione	Utente
Regolazione specchietti retrovisori	Utente
Regolazione proiettore anteriore	Utente
Regolazione pedale freno posteriore	Officina Autorizzata
Regolazione precarico molla sospensione posteriore	Officina Autorizzata
Regolazione precarico molla sospensione anteriore	Officina Autorizzata
Regolazione sosp. Anteriore	Officina Autorizzata

Regolazione del regime del minimo del motore	Utente
Regolazione dispositivo idraulico di frenata in estensione e compressione sospensione posteriore	Utente
Regolazione catena	Officina Autorizzata
Regolazione leva cambio	Officina Autorizzata

5 • REGOLAZIONI

5.3 *Regolazioni che possono essere compiute dall'Utente*



ATTENZIONE Non eseguire mai la regolazione durante la marcia.

5.3.1 **Regolazione leva freno anteriore**

Spingere in avanti la leva per neutralizzare la spinta della molla e, contemporaneamente, regolarne la posizione ruotando il pomello in senso orario o antiorario, regolando la leva in una delle quattro posizioni possibili.

5.3.2 **Regolazione specchietti retrovisori**

Spostare il corpo specchio per regolarne la posizione.



5 • REGOLAZIONI

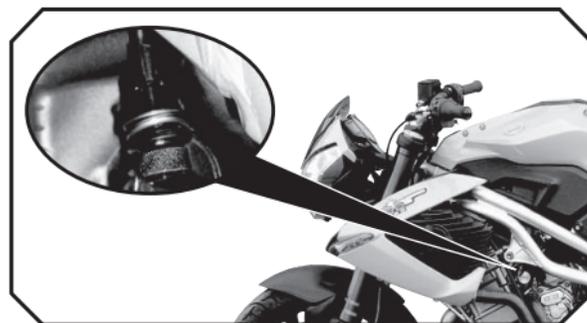
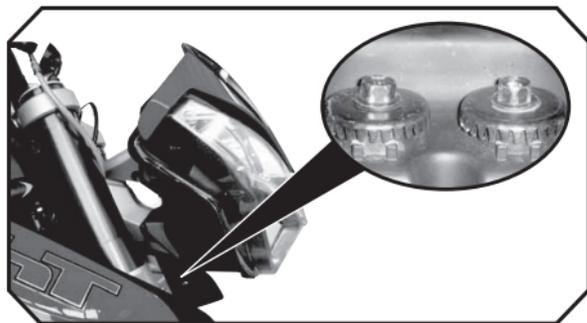
5.3.3 *Regolazione proiettore anteriore*

Per la regolazione del faro anteriore, agire sulle due viti di registro destra e sinistra posizionate sotto il faro.

Il faro ha la possibilità di regolare la parabola destra e sinistra separatamente, svitando abbasseremo il fascio luminoso, avvitando alzeremo il fascio luminoso.

5.3.4 *Regolazione del regime minimo del motore*

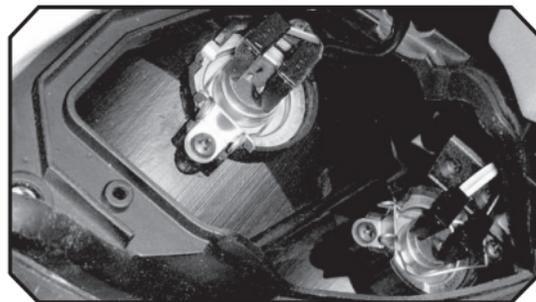
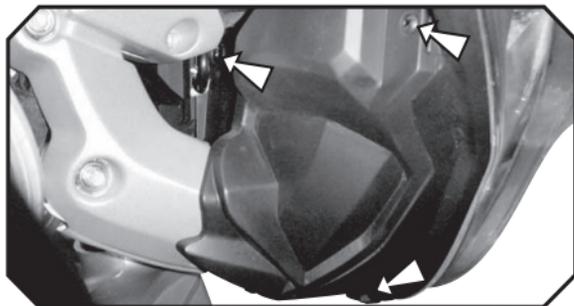
Per la regolazione del regime minimo del motore, agire sulla vite. Avvitando si aumenterà il regime del minimo. Svitando si diminuirà il regime del minimo.



5 • REGOLAZIONI

5.3.5 Sostituzione lampade proiettore anteriore

Per la sostituzione delle lampade del faro anteriore, rimuovere i coperchi di ispezione destro e sinistro delle parabole svitando le tre viti di fissaggio. Rimuovere le lampade bruciate.



5 • REGOLAZIONI

ATTENZIONE – Le seguenti regolazioni sono riservate alle Officine autorizzate Benelli Q.J. - non eseguire mai la regolazione durante la marcia.

5.4.1 Regolazione leva frizione

Ruotare il pomello sulla leva in senso orario e antiorario.

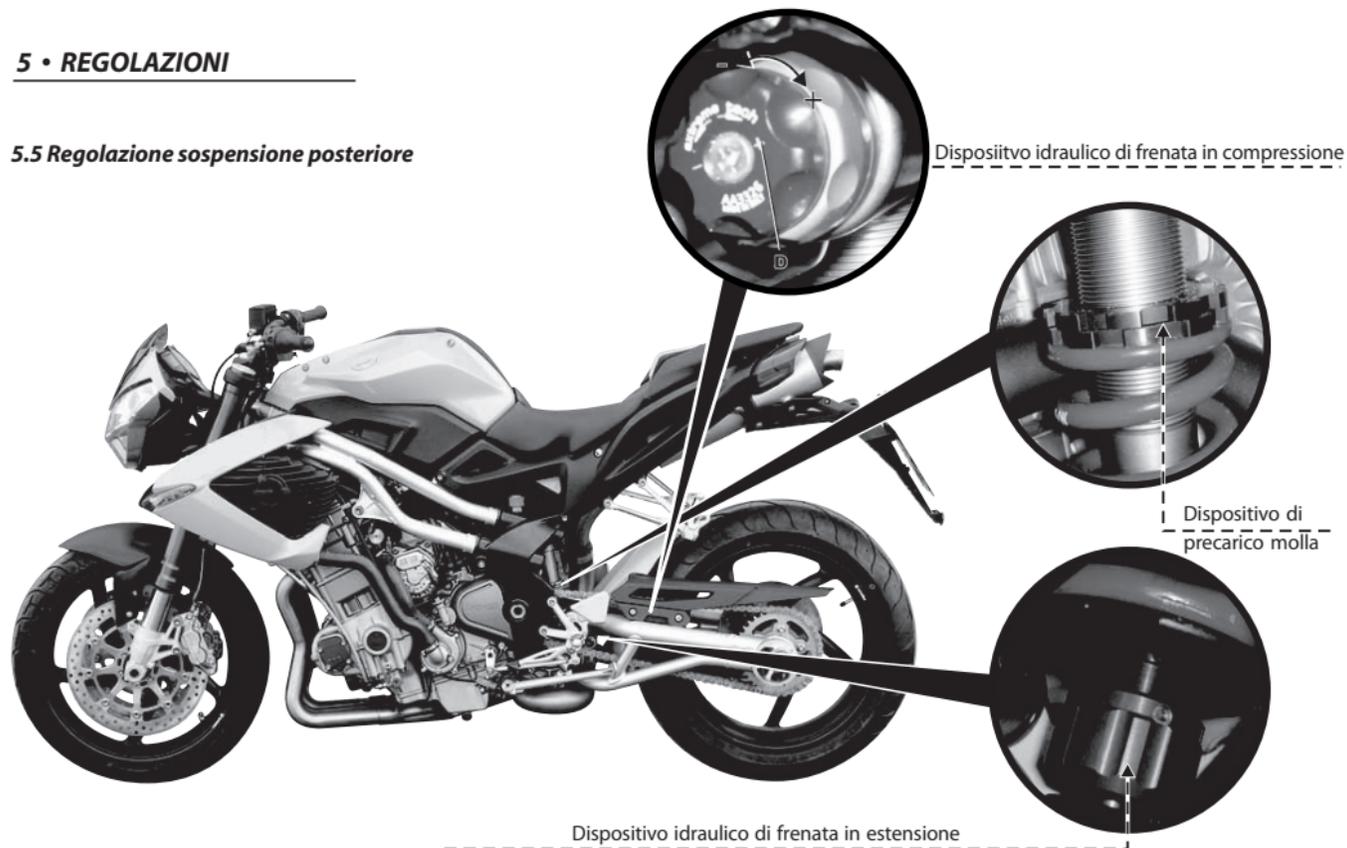
Ruotando il pomello in senso antiorario la leva si avvivinerà.

In senso orario la leva si allontanerà.



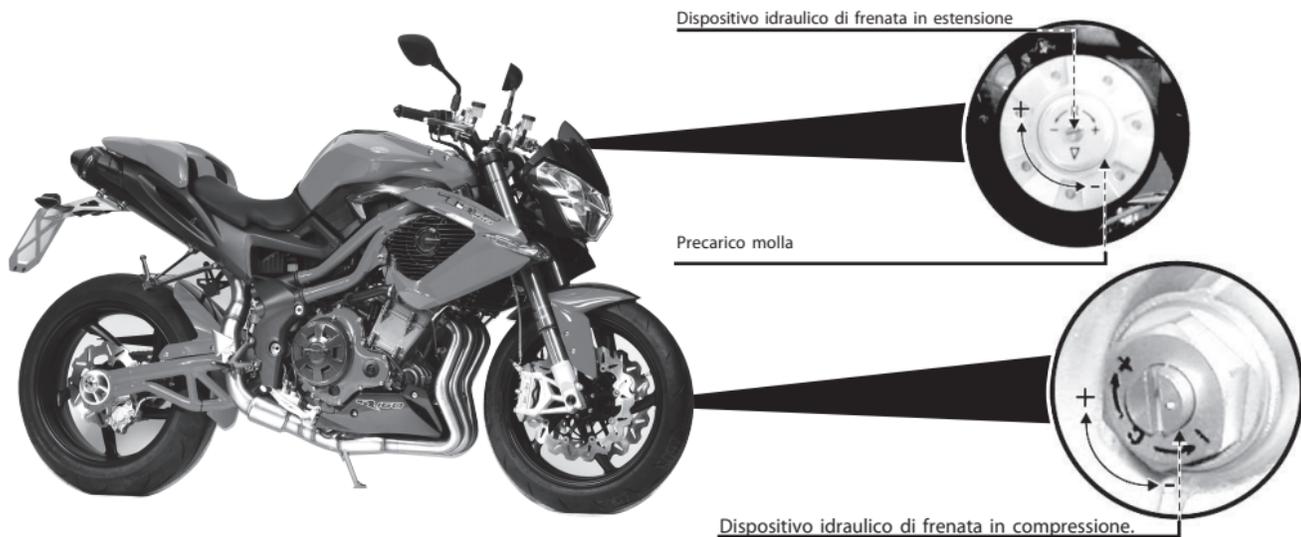
5 • REGOLAZIONI

5.5 Regolazione sospensione posteriore



5 • REGOLAZIONI

5.5 Regolazione sospensione anteriore



5 • REGOLAZIONI



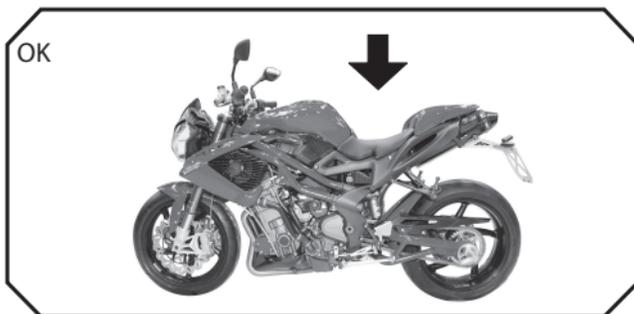
ATTENZIONE L'alta temperatura dei tubi di scarico può provocare scottature. Spegnerne il motore ed attendere che i tubi di scarico si siano raffreddati prima di effettuare la regolazione. L'ammortizzatore contiene gas ad alta pressione. Non tentare in alcun modo di effettuarne lo smontaggio.



Per valutare la taratura della sospensione posteriore non agire in nessun modo sul terminale di scarico e sul codone. Essi sarebbero sicuramente soggetti a danneggiamento.

Per verificare la taratura della sospensione posteriore agire dove indicato in figura.

NOTA: Al momento della consegna, la sospensione posteriore viene regolata nella configurazione standard, con lunghezza molla dell'ammortizzatore pari a 140 mm (14 mm di precarico).



5 • REGOLAZIONI

5.5.1 Regolazione precarico molla sospensione posteriore

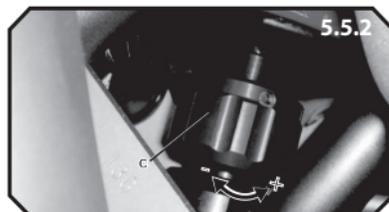
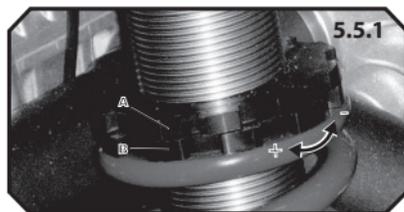
La regolazione del precarico molla viene fatta tramite le due ghiera (A e B) di figura con chiave a settore. Allentare la ghiera (A) e regolare il precarico con la ghiera (B). In senso orario il precarico sarà più rigido. In senso antiorario il precarico sarà più soffice. Una volta regolato il precarico serrare la ghiera (A).

5.5.2 Regolazione dispositivo idraulico di frenata in estensione sospensione posteriore

La regolazione del dispositivo idraulico di frenata in estensione viene effettuata a scatti. Ruotare in senso orario il regolo (C) per aumentare l'azione frenante, oppure ruotare in senso antiorario per diminuirla.

5.5.3 Regolazione dispositivo idraulico di frenata in compressione sospensione posteriore.

La regolazione del dispositivo idraulico di frenata in compressione viene effettuata a scatti. Ruotare in senso orario il regolo (D) per aumentare l'azione frenante, oppure ruotare in senso antiorario per diminuirla.



5 • REGOLAZIONI

5.5.1.1 Regolazione precarico molla sospensione anteriore

La regolazione del precarico molla viene fatto contando igiri che vengono fatti dal regolo (A) in senso orario antiorario. In senso orario il precarico sarà rigido. In senso antiorario il precarico sarà soffice.

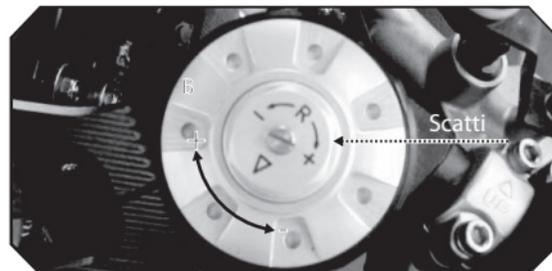
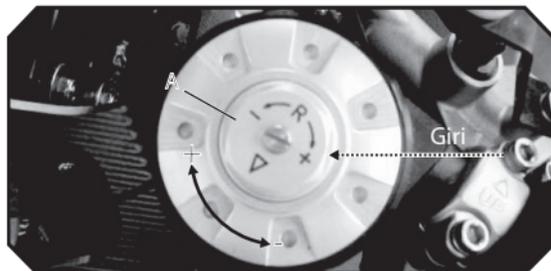


ATTENZIONE

E' essenziale che i registri di entrambi gli steli della forcella siano regolati nella stessa posizione.

5.5.1.2 Regolazione dispositivo idraulico difrenata in estensione sopsensione anteriore

La regolazione del dispositivo idraulico di frenata in estensione viene effettuata a scatti. Ruotare in senso orario il regolo (B) per aumentare l'azione frenante, oppure ruotare in senso antiorario per diminuirla.

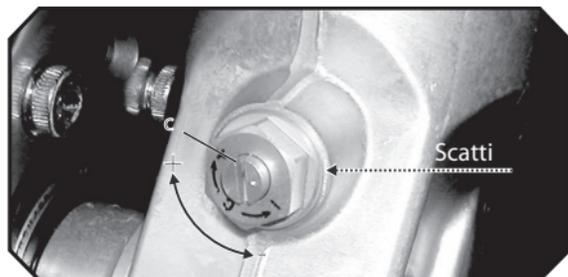


5 • REGOLAZIONI

5.5.1.3 Regolazione dispositivo idraulico di frenata in compressione sospensione anteriore

La regolazione del dispositivo idraulico di frenata in compressione viene effettuata a scatti. Ruotare in senso orario il regolo (C) per aumentare l'azione frenante, oppure ruotare in senso antiorario per diminuirla.

NOTA: La regolazione del precarico viene effettuata partendo da "tutto aperto" (in direzione -). La regolazione in compressione ed estensione parte invece da "tutto chiuso" (in direzione +).



SOSPENSIONE ANTERIORE	Assetto standard
Precarico molla	7 giri
Freno in estensione	3 giri
Freno in compressione	2 giri

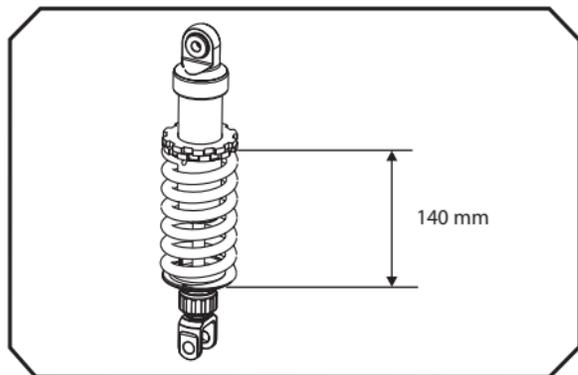
SOSPENSIONE ANTERIORE	Assetto sport
Precarico molla	7 giri
Freno in estensione	1 giro
Freno in compressione	1/2 giro

5 • REGOLAZIONI

SOSPENSIONE POSTERIORE

	Assetto standard
Lunghezza molla	140 mm
Freno in estensione	12 scatti
Prearico molla	14 mm

NOTA: La regolazione del prearico viene effettuata partendo dalla lunghezza molla dell'ammortizzatore pari a 140 mm. La regolazione in compressione ed estensione parte da "tutto chiuso" (in direzione +).



6 • MANUTENZIONE

6.1 Tabelle di manutenzione e controllo



ATTENZIONE Una manutenzione impropria, o la mancata esecuzione dei lavori di manutenzione consigliati, aumenta il rischio di incidenti o di danneggiamenti della moto. Utilizzare sempre ricambi originali Benelli Q.J. . L'utilizzo di ricambi non originali può accelerare l'usura della moto ed abbreviarne la durata. La mancata esecuzione delle operazioni raccomandate o l'utilizzo dei ricambi non originali può comportare la non operatività dalla garanzia legale. La sostituzione e/o il ripristino dei lubrificanti e dei liquidi va eseguita utilizzando esclusivamente i prodotti indicati.



TUTELIAMO L'AMBIENTE

Benelli Q.J. , a tutela degli interessi della comunità, sensibilizza i clienti e gli operatori all'assistenza tecnica ad adottare modalità d'uso del mezzo e di smaltimento di sue parti, nel pieno rispetto delle normative vigenti in termini di inquinamento ambientale, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti.

Le operazioni di manutenzione e controllo più importanti e la loro frequenza sono riportate nelle specifiche tabelle. E' indispensabile eseguire tali operazioni per mantenere la motocicletta efficiente e sicura.

6 • MANUTENZIONE

Gli intervalli indicati nella tabella della manutenzione periodica e di lubrificazione devono venire considerati solo come una guida generale in condizioni di marcia normali. Potrebbe essere necessario ridurre tali intervalli in funzione delle condizioni climatiche, del terreno, della situazione geografica e dell'impiego individuale. Alcune operazioni possono essere eseguite dall'utente purchè in possesso delle competenze necessarie, e comunque, nei soli casi in cui ciò sia espressamente previsto dal presente Manuale. In ogni altro caso fare eseguire le operazioni presso un'officina autorizzata Benelli il cui elenco è disponibile sul sito www.benelli.com ovvero telefonando al servizio clienti al +39 0721.41871.



In generale le operazioni di manutenzione vanno eseguite con motocicletta posizionata su cavalletto posteriore, con motore spento e con interruttore in posizione OFF. Durante il controllo del livello dei liquidi è invece preferibile tenere la moto in posizione verticale senza utilizzare il cavalletto posteriore.

Tabella di manutenzione programmata

NOTA:

- I controlli annuali debbono essere eseguiti ogni anno, tranne nel caso in cui venga già effettuato un controllo di manutenzione basato sul sistema dei tagliandi collegati alla percorrenza chilometrica.
- Raggiunti i 40.000 Km, ripetere i tagliandi di manutenzione iniziando da quello dei 10.000 Km.
- Per gli interventi relativi alle voci contrassegnate con , si consiglia di rivolgersi ad un concessionario Benelli, dato che è necessario disporre di attrezzi speciali. informazioni particolari e capacità tecniche specifiche.

Legenda:

I = Ispezione e regolazione, pulizia, lubrificazione o sostituzione in base alle esigenze.

R = Sostituzione

T = Stringere

 = Concessionario

6 • MANUTENZIONE

Frequenza di manutenzione									
NO.	Componente	Controlli od interventi di manutenzione	0 Km Preconsegna	1000 Km 1° Tagliando	10.000 Km 2° Tagliando	20.000 Km 3° Tagliando	30.000 Km 4° Tagliando	40.000 Km 5° Tagliando	Controllo annuale
1	Olio motore	Controllo/Sostituzione	I	R	R	R	R	R	R
		Prima di ogni utilizzo del veicolo							
2	Filtro Olio	Controllo/Sostituzione		R	R	R	R	R	
		Comunque ad ogni sostituzione olio motore							
3	Filtro Benzina	Controllo/Sostituzione			R	R	R	R	
4	Filtro Aria	Controllo/Sostituzione			I	R	I	R	
5	Liquido di Raffreddamento	Controllo ripristino livello	I	I	I	I	I	I	I
		Ogni 2 Anni o 20.000 Km							
6	Impianto di Raffreddamento	Controllare il livello del refrigerante e verificare che non vi siano perdite di refrigerante dal veicolo	I	I	I	I	I	I	I
7	Candele	Controllo/Sostituzione			I	R	I	R	
		Controllare la condizione, pulire e ripristinare la distanza tra gli elettrodi							

6 • MANUTENZIONE

NO.	Componente	Controlli od interventi di manutenzione	0 Km Preconsegna	1000 Km 1° Tagliando	10.000 Km 2° Tagliando	20.000 Km 3° Tagliando	30.000 Km 4° Tagliando	40.000 Km 5° Tagliando	Controllo annuale
8	Catena Trasmissione	Controllare la tensione della catena. Verificare che la ruota posteriore sia correttamente allineata. Pulire e lubrificare	I	I	I	I	I	I	I
		Ogni 500 Km e dopo ogni lavaggio della moto, oppure se si è usata la moto sotto la pioggia							
9	Corona	Controllo/Lubrificare	I	I	I	I	I	I	I
		Sostituire comunque ad ogni sostituzione della catena							
10	Pignone/Rosetta di fermo	Controllo/Lubrificare	I	I	I	I	I	I	I
		Sostituire comunque ad ogni sostituzione della catena							
11	Tubi circuito carburante	Controllo difetti e perdite			I	R	I	R	I
		Sostituire ogni 20.000 Km comunque ogni 3 Anni							
12	Liquido freni	Controllo/Sostituzione	I	I	I	I	I	I	I
		Sostituire ogni 20.000 Km comunque ogni 2 Anni							
13	Freno anteriore/ Freno posteriore	Controllare il funzionamento il livello del fluido e verificare che non vi siano perdite di fluido dal veicolo	I	I	I	I	I	I	I
14	Pastiglie freno	Controllo/Sostituzione		I	I	I	I	I	I
		Sostituire se consumate fino al limite							
15	Pattino scorri catena forcellone	Controllo/Sostituzione		I	I	I	I	I	I
		Sostituire se consumati fino al limite							

6 • MANUTENZIONE

NO.	Componente	Controlli od interventi di manutenzione	0 Km Preconsegna	1000 Km 1° Tagliando	10.000 Km 2° Tagliando	20.000 Km 3° Tagliando	30.000 Km 4° Tagliando	40.000 Km 5° Tagliando	Controllo annuale
17	☑ Pattino guida catena forcellone	Controllo/Sostituzione		I	I	I	I	I	I
		Sostituire se consumati fino al limite							
18	☑ Pattino catena telaio inferiore	Controllo/Sostituzione		I	I	I	I	I	I
		Sostituire se consumati fino al limite							
19	☑ Comando acceleratore	Controllare funzionalità, se necessario, regolare il gioco del cavo acceleratore. Lubrificare l'alloggiamento della manopola dell'acceleratore e il cavo	I	I	I	I	I	I	I
20	Frizione	Verifica/Regolazione gioco		I	I	I	I	I	
21	☑ Comando Frizione	Controllo/Regolazione	I	I	I	I	I	I	I
22	☑ Corpo farfallato	Controllo/Regolazione		I	I	I	I	I	
23	☑ Valvole	Controllo/Regolazione			I	I	I	I	
24	☑ Catena distribuzione	Controllo/Sostituzione						R	
		Ogni 40.000 Km							

6 • MANUTENZIONE

NO.	Componente	Controlli od interventi di manutenzione	0 Km Preconsegna	1000 Km 1° Tagliando	10.000 Km 2° Tagliando	20.000 Km 3° Tagliando	30.000 Km 4° Tagliando	40.000 Km 5° Tagliando	Controllo annuale
25	Pattino mobile distribuzione	Controllo/Sostituzione						R	
		Ad ogni sostituzione della catena distribuzione							
26	Tendicaten distribuzione	Controllo/Sostituzione			I	I	I	R	
		Ad ogni sostituzione della catena distribuzione							
27	Ghiera e canotto di sterzo	Controllo/Regolazione	T	T	T	T	T	T	T
		Prima di ogni utilizzo del veicolo							
28	Cuscinetti e canotto di sterzo	Controllo/Regolazione	T	T	T	T	T	T	T
		Ogni 20.000 Km lubrificare con grasso a base di sapone di litio							
29	Cuscinetti ruota anteriore / posteriore	Controllo/Sostituzione		I	I	I	I	R	
		Ogni 40.000 Km							
30	Cuscinetti forcellone	Controllo/Sostituzione		I	I	I	I	R	
		Ogni 40.000 Km							
31	Forcellone oscillante	Controllare il funzionamento e verificare che non abbia un gioco eccessivo.			I	I	I	I	
32	Forcella	Controllare il funzionamento e verificare che non vi siano perdite			I	I	I	I	

6 • MANUTENZIONE

NO.	Componente	Controlli od interventi di manutenzione	0 Km Preconsegna	1000 Km 1° Tagliando	10.000 Km 2° Tagliando	20.000 Km 3° Tagliando	30.000 Km 4° Tagliando	40.000 Km 5° Tagliando	Controllo annuale
33	Olio Forcella	Sostituzione							
			Ogni 20.000 Km						
34	Ammortizzatore posteriore	Controllo/regolazione, verificare che non presenti perdite.			I	I	I	I	
35	Ruote	Controllare che non siano scentrate o danneggiate			I	I	I	I	
36	Pneumatici	Controllare la profondità delle scolpiture del battistrada e verificare che non vi siano danneggiati. Sostituire se necessario. Controllare la pressione di gonfiaggio. Correggere se necessario	I	I	I	I	I	I	I
			Se consumati fino al limite						
37	Cavalletto laterale	Controllo/Funzionalità	I	I	I	I	I	I	I
38	Interruttore cavalletto laterale	Controllo/Funzionalità	I	I	I	I	I	I	I
39	Luci / Segnali vivivi	Controllo/Funzionalità	I	I	I	I	I	I	I
40	Fanale anteriore	Controllo/Funzionalità	I	I	I	I	I	I	I
		Regolazione	Ad ogni variazione di assetto del veicolo						

6 • MANUTENZIONE

NO.	Componente	Controlli od interventi di manutenzione	0 Km Preconsegna	1000 Km 1° Tagliando	10.000 Km 2° Tagliando	20.000 Km 3° Tagliando	30.000 Km 4° Tagliando	40.000 Km 5° Tagliando	Controllo annuale
41	☐ Avvisatore acustico	Controllo/Funzionalità	I	I	I	I	I	I	I
42	☐ Strumentazione	Controllo/Funzionalità	I	I	I	I	I	I	I
43	☐ Collegamenti batteria	Controllo/Funzionalità	I	I	I	I	I	I	I
44	☐ Impianto elettrico	Controllo/Funzionalità	I	I	I	I	I	I	I
45	☐ Interruttore accensione	Controllo/Funzionalità	I	I	I	I	I	I	I
46	☐ Elettroventole	Controllo/Funzionalità	I	I	I	I	I	I	I
47	☐ Iniezione elettronica del carburante	Regolare il regime di minimo del motore e la sincronizzazione		I	I	I	I	I	
48	☐ Carburazione / CO*	Controllo/Regolazione		I	I	I	I	I	
			Comunque ogni 10.000 km						

6 • MANUTENZIONE

NO.	Componente	Controlli od interventi di manutenzione	0 Km Preconsegna	1000 Km 1° Tagliando	10.000 Km 2° Tagliando	20.000 Km 3° Tagliando	30.000 Km 4° Tagliando	40.000 Km 5° Tagliando	Controllo annuale
49	Elementi di fissaggio del telaio	Controllare che tutti i dadi, i bulloni e le viti siano adeguatamente serrati	T	T	T	T	T	T	T
50	Valvola Air Box	Controllo/Sostituzione		I	I	I	I	I	
			Verificare il corretto funzionamento sostituire se necessario						
51	Valvola impianto scarico	Controllo/Sostituzione		I	I	I	I	I	
			Verificare il funzionamento, il gioco del cavo e la posizione della puleggia, sostituire se necessario						
52	Attuatore valvola Scarico Aspirazione	Controllo/Sostituzione		I	I	I	I	I	
			Verificare il funzionamento, il gioco del cavo e la posizione della puleggia, sostituire se necessario						
53	Cavi Attuatore valvole	Controllo/Sostituzione		I	I	I	I	I	
			Verificare il corretto scorrimento dei cavi sostituire se danneggiati						
54	Viti coppa olio	Controllo		T	T	T	T	T	
55	Viti coperchio frizione	Controllo		T	T	T	T	T	
56	Gomma parastrappi alternatore	Sostituzione			R	R	R	R	

6 • MANUTENZIONE

NO.	Componente	Controlli od interventi di manutenzione	0 Km Preconsegna	1000 Km 1° Tagliando	10.000 Km 2° Tagliando	20.000 Km 3° Tagliando	30.000 Km 4° Tagliando	40.000 Km 5° Tagliando	Controllo annuale
57	Catalizzatore	Controllo difetti e perdite		I	I	I	I	R	
		Non è prevista manutenzione, in caso di mal funzionamento sostituire.							
58	Cannister versione USA	Controllo difetti e perdite		I	I	R	I	R	
		Non è prevista manutenzione, in caso di perdite sostituire.							
59	Tubi flessibili del freno	Controllo/Sostituzione	I	I	I	I	I	I	I
		Ogni 4 Anni							
60	Parti e cavi soggetti a movimento	Controllo/Sostituzione	I	I	I	I	I	I	I
		Prima di ogni utilizzo del veicolo							
61	Filtro aspirazione olio	Controllo/Sostituzione			I	I	I	I	

• Il filtro aria deve essere sostituito più spesso quando si usa il veicolo in zone particolarmente polverose e umide.

MANUTENZIONE DEL FRENO IDRAULICO.

- Controllare con regolarità il livello del fluido freni e, se necessario, effettuare dei rabbocchi.
- Ogni 2 anni sostituire i componenti interni del cilindro maestro dei freni delle pinze, e cambiare il fluido freni.
- Sostituire i tubi flessibili dei freni ogni 4 anni, oppure prima se crepati o danneggiati.

6 • MANUTENZIONE

6.3 Tabella lubrificanti e liquidi

Per la reperibilità del prodotto consigliato, Benelli Q.J. consiglia di rivolgersi direttamente ai propri Concessionari od Officine autorizzate.

Avvertenze: Benelli Q.J. garantisce le prestazioni ottimali del motore con l'utilizzo dei prodotti originali. In caso di utilizzo di prodotti non originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime SAE 10W-50 - API SJ - JASO MA. L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori alle specifiche internazionali sopra riportate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Olio Motore Engine Oil Huile Moteur Motorenöl Aceite Motor	
Impianto di Raffreddamento Cooling System Système de Refroidissement Kühlkreislauf Sistema de Refrigeración	 PARAFLY MOTO RIDER
Comando Freni Brake System Circuit Freins Bremsbedienung Sistema de Mando Frenos	 TOP 4
Olio Filtro Aria Air Filter Oil Huile de Filtre à Air Luftfilteröl Aceite del Filtro de Aire	

Grasso Protezione Poli Batteria Protection Battery Poles Grease Graisse de Poteaux de Batterie Schutzbatterie-Pfostenfett Grasa de los postes de la batería	 POLES PROTECTION GREASE
Grasso Lubrificazione Catena Grease for Lubricating Chains Graisse pour Lubrifier des Chaînes Fett für das Schmieren der Ketten Grasa para lubricar cadenas	 TP 2
Lubrificante Spray Multiuso Multipurpose Spray Lubricant Lubrifiant Universel Spray Mehrzwecksprayschmiermittel Lubricante Multipropósito Spray	 6 IN 1

Benelli CONSIGLIA

SELENIA
MOTO-RIDER

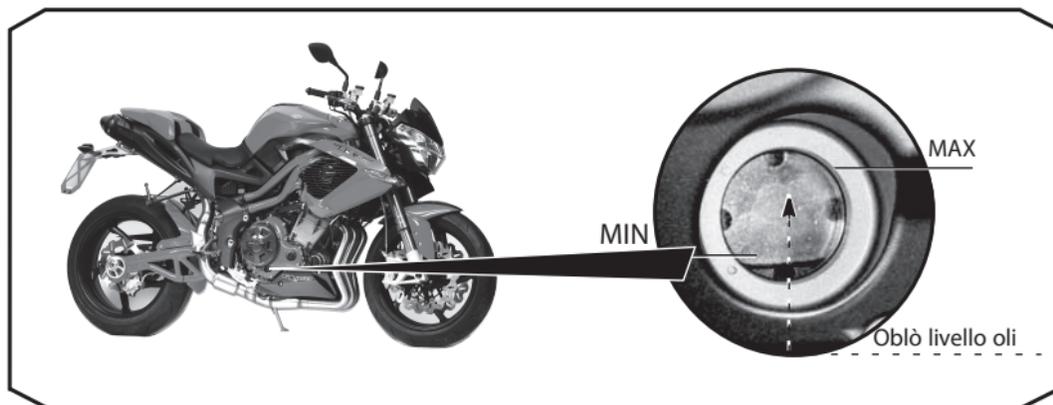
6 • MANUTENZIONE

6.4 Olio motore - Controllo livello

Eeguire il controllo a freddo, a motore spento. Se effettuato a caldo, il motore deve essere spento da almeno dieci minuti. Questo controllo va effettuato disponendo la motocicletta su un piano orizzontale ed in posizione di marcia (posizione verticale). Il livello deve essere compreso tra i riferimenti MIN E MAX riportati nel carter. Nel caso in cui il livello dell'olio si trovi sotto il riferimento MIN effettuare un rabbocco.



Non avviare il motore se l'olio è sotto il livello MIN.



6 • MANUTENZIONE

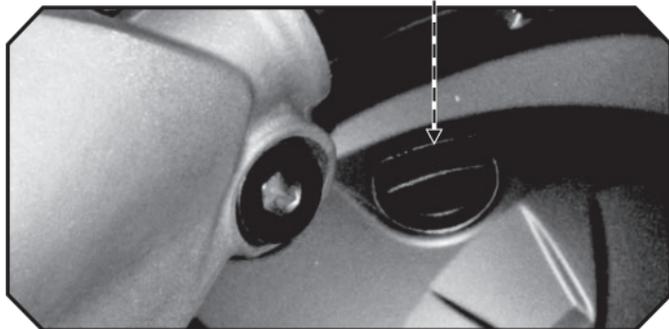
6.4.1 Olio motore - Ripristino livello

Per ripristinare il livello svitare il tappo olio e versare una quantità di olio del tipo consigliato fino a raggiungere un adeguato livello; in ogni caso non superare mai il riferimento MAX. Infine riavvitare il tappo.



Per prevenire slittamenti della frizione ed evitare il danneggiamento del motore, non miscelare additivi chimici all'olio, né utilizzare oli di tipo differente da quello riportato nella tabella lubrificanti e liquidi. Accertarsi che non penetrino corpi estranei nel carter durante il rabbocco.

Tappo olio



6 • MANUTENZIONE



ATTENZIONE

L'olio motore, nuovo o esausto, può essere pericoloso. L'ingestione di olio motore, nuovo o esausto, può essere nociva per le persone e per gli animali domestici. In caso di ingestione di olio motore, chiamare immediatamente un medico e non provocare il vomito onde evitare aspirazione del prodotto nei polmoni. Si è constatato che il contatto continuo con l'olio motore provoca il cancro della pelle su cavie. Brevi contatti con l'olio motore possono irritare la pelle. Tenere l'olio motore, nuovo o esausto, lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici. Indossare indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili all'acqua ogni volta che si effettua il rabbocco dell'olio motore. Lavarsi con acqua e sapone, se l'olio motore entra in contatto con la pelle. Riciclare o smaltire correttamente l'olio motore esausto.

6 • MANUTENZIONE

6.5 Liquido di raffreddamento - Controllo livello

Eeguire il controllo a freddo, a motore spento. Questo controllo va effettuato disponendo la motocicletta su un piano orizzontale ed in posizione di marcia (posizione verticale).

Il livello nella vaschetta deve essere compreso tra i riferimenti MAX e MIN. Nel caso in cui il livello del liquido refrigerante si trovi sotto il riferimento MIN rimuovere il tappo della vaschetta ed effettuare un rabbocco, o portare la moto nella più vicina Officina Autorizzata Benelli Q.J..



Non utilizzare il motociclo se il livello del liquido di raffreddamento si trova al di sotto del riferimento MIN.



Oblò livello liquido refrigerante

6 • MANUTENZIONE

6.5.1 Liquido di raffreddamento - Ripristino livello



ATTENZIONE

Questa operazione deve essere compiuta esclusivamente da una Officina autorizzata Benelli QJ. Il rabbocco del liquido di raffreddamento va effettuato sempre a motore freddo. Non tentare mai di togliere il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento quando il motore è caldo per evitare il rischio di ustioni. Il circuito è in pressione! In determinate condizioni il glicole etilenico contenuto nel liquido di raffreddamento è infiammabile e la sua fiamma è invisibile. Evitare di portare a contatto il liquido di raffreddamento con parti calde, in quanto la conseguente combustione del glicole etilenico potrebbe esporre al rischio di ustioni. Il liquido refrigerante del motore è nocivo se ingerito o se entra in contatto con gli occhi o con la pelle. Tenere il liquido refrigerante del motore lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici. In caso di ingestione di liquido refrigerante, chiamare immediatamente un medico e non provocare il vomito onde evitare aspirazione del prodotto nei polmoni. In caso di contatto del liquido refrigerante del motore con gli occhi o con la pelle, sciacquare immediatamente con acqua.

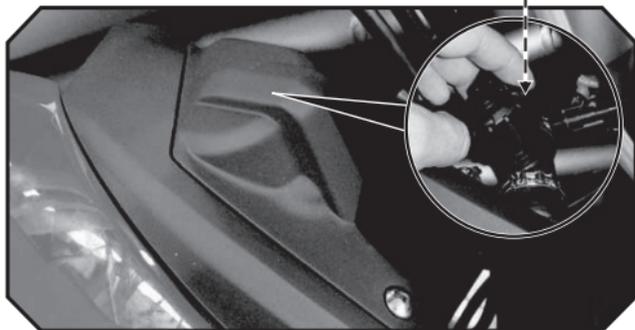
6 • MANUTENZIONE

Rimuovere il tappo ed effettuare il rabbocco utilizzando il fluido di raffreddamento consigliato nella tabella lubrificanti e liquidi. Dopo il ripristino del livello, rimontare accuratamente il tappo radiatore ed il coperchio di chiusura.



Gli spruzzi di refrigerante possono danneggiare le superfici verniciate. Stare attenti a non versare il fluido quando si riempie l'impianto di raffreddamento. Asciugare immediatamente con un panno pulito l'eventuale refrigerante del motore versato.

Tappo serbatoio
liquido di raffreddamento



6 • MANUTENZIONE

6.6 Pastiglie freni - Controllo usura



ATTENZIONE

Utilizzando la moto con le pastiglie dei freni usurate, la potenza di frenata diminuisce ed aumenta il rischio di incidenti. Fate controllare spesso da una Officina Autorizzata Benelli Q.J. lo stato di usura delle pastiglie e, laddove necessario, fatele sostituire. Sottoporre le nuove pastiglie ad opportuno rodaggio.

Limite di usura delle pastiglie: 3,5 mm.



6 • MANUTENZIONE

6.7 Fluido comando freni - Controllo livello

ATTENZIONE

Il mancato controllo ed una manutenzione carente dei freni aumentano il rischio di incidenti. Se notate una qualche anomalia nel funzionamento del sistema frenante, recatevi immediatamente presso una Officina Autorizzata Benelli Q.J.. Laddove abbiate il sospetto che possa sussistere un serio malfunzionamento del sistema frenante, fermate immediatamente la moto e chiamate la più vicina Officina Autorizzata Benelli Q.J. Non utilizzare la motocicletta se il livello è al di sotto al riferimento MIN; in tale condizione l'impianto frenante potrebbe non funzionare correttamente, con conseguente rischio di perdita di controllo del veicolo ed incidenti. Se il livello del liquido si trova al di sotto del riferimento MIN, rivolgersi ad un concessionario Benelli Q.J. per effettuare il rabbocco del fluido dei freni.



Serbatoio freno posteriore

Serbatoio freno anteriore

6 • MANUTENZIONE

L'usura delle pastiglie dei freni provoca un normale calo del livello del fluido. In ogni caso il livello deve essere compreso tra i riferimenti MAX e MIN. Se tale livello scende al di sotto del riferimento MIN, occorre rivolgersi ad una Officina Autorizzata Benelli Q.J. per un controllo generale dell'impianto frenante. Fare effettuare il rabbocco del liquido dei freni esclusivamente dalle Officine Autorizzate Benelli Q.J. . Il liquido dei freni è nocivo o mortale, se ingerito, ed è nocivo se viene a contatto con la pelle o con gli occhi. Tenete il liquido dei freni fuori dalla portata dei bambini e degli animali domestici. In caso di ingestione del liquido dei freni, chiamare immediatamente un medico e non provocare il vomito onde evitare aspirazione del prodotto nei polmoni. In caso di contatto del liquido dei freni con gli occhi o con la pelle, sciacquare immediatamente con acqua. Fare effettuare il rabbocco del liquido freni utilizzando solamente il tipo di fluido consigliato nella tabella lubrificanti e liquidi del presente manuale. Eventuali miscele tra fluidi di tipo differente possono causare una reazione chimica pericolosa e la diminuzione dell'efficienza di frenata, con conseguente aumento del rischio di incidenti. Una quantità insufficiente di liquido freni può permettere la penetrazione di aria nell'impianto dei freni, compromettendo l'efficienza della frenata con conseguente aumento del rischio di incidenti. La presenza di aria nell'impianto idraulico potrebbe essere evidenziata nel caso in cui, premendo il pedale del freno, si avvertisse una sensazione di eccessiva cedevolezza. In caso di presenza di aria nell'impianto idraulico, fare effettuare lo spurgo da un concessionario Benelli Q.J. prima di utilizzare il mezzo.

6 • MANUTENZIONE

6.7.1 Fluido comando frizione

L'usura della frizione provoca una normale variazione del livello del fluido. In ogni caso il livello deve essere sempre compreso tra i riferimenti MAX e MIN presenti sulla vaschetta, in caso rivolgersi esclusivamente ad una Officina Autorizzata Benelli Q.J. per un controllo generale dell'impianto ed un eventuale rabbocco.

Il fluido della frizione è nocivo se viene a contatto con la pelle o con gli occhi e può essere anche mortale se ingerito.

Tenere il fluido della frizione fuori dalla portata dei bambini e degli animali domestici. In caso di ingestione chiamare immediatamente un medico e non provocare il vomito onde evitarne l'aspirazione del prodotto nei polmoni. In caso di contatto del fluido con gli occhi o con la pelle, sciacquare immediatamente con abbondante acqua.

Fare effettuare il rabbocco utilizzando solamente il tipo di fluido indicato nella tabella lubrificanti e liquidi del presente manuale.

Eventuali miscele tra fluidi di tipo differente possono causare una reazione chimica pericolosa e la diminuzione dell'efficienza dell'impianto.

La presenza di aria nell'impianto idraulico potrebbe essere evidenziata da una sensazione di eccessiva cedevolezza del comando ed inefficacia della frizione; in caso fare effettuare lo spurgo da un concessionario Benelli Q.J. prima di utilizzare il mezzo.

6 • MANUTENZIONE

6.8 Pneumatici e cerchi - Controllo



ATTENZIONE

Prima dell'uso verificare sempre la pressione dei pneumatici ed il loro stato di usura. L'errato gonfiaggio dei pneumatici comporta seri pericoli nell'utilizzo della moto. Una pressione insufficiente può causare lo slittamento del pneumatico sul cerchione od il suo distacco, con conseguente afflosciamento del pneumatico e perdita di controllo del veicolo.

Il controllo della pressione dei pneumatici è un fattore fondamentale per assicurare la sicurezza di guida. I pneumatici non sufficientemente gonfi peggiorano la maneggevolezza della moto e si usurano rapidamente; al contrario pressioni di gonfiaggio troppo elevate determinano un'aminore superficie di contatto con il suolo e possono ridurre l'aderenza del veicolo. Prima di ogni utilizzo della moto è perciò indispensabile eseguire il controllo della pressione con pneumatici a temperatura ambiente, cioè con la motocicletta parcheggiata da almeno tre ore.



6 • MANUTENZIONE

Il controllo della pressione va eseguito rispettando i valori riportati nella tabella qui indicata:

	Pressione
Pneumatico anteriore a freddo	250 kPa (2,5 bar)
Pneumatico posteriore a freddo	250 kPa (2,2 bar)

Nel caso di lunghe percorrenze continuative aumentare il valore della pressione nominale di 0,2 bar. Prima dell'uso è estremamente importante controllare lo stato di usura dei pneumatici; i pneumatici usurati tendono infatti a subire forature con maggiore facilità, ed influiscono negativamente sulla stabilità e la maneggevolezza della moto. Nel corso del controllo assicurarsi che lo spessore del battistrada non sia al di sotto dei valori prescritti dalla legge e che non compaiano crepe sul fondo della scolpitura. Inoltre non devono essere presenti chiodi o frammenti di vetro sul pneumatico, né fessurazioni sul fianco dello stesso. Se queste condizioni non fossero verificate, fare sostituire immediatamente il pneumatico da un Concessionario Benelli Q.J..



Se un pneumatico è forato o danneggiato va sostituito, non riparato. Un pneumatico riparato garantisce prestazioni limitate e livelli di sicurezza inferiori rispetto ad un pneumatico nuovo. Se si esegue una riparazione temporanea o di emergenza ad un pneumatico, guidare lentamente e con cautela fino alla più vicina Officina Autorizzata Benelli Q.J. e far sostituire il pneumatico. Dopo la riparazione di un pneumatico non eccedere mai la velocità di 60 km/h. La riparazione non può essere effettuata se il pneumatico è forato sul fianco, o se il foro sul battistrada è più grande di 6 mm.

6 • MANUTENZIONE



Sostituire i pneumatici utilizzando esclusivamente quelli prescritti nella tabella dei dati tecnici. Evitare di utilizzare simultaneamente pneumatici di tipo o marca differenti tra loro per le coperture anteriori e posteriori. L'utilizzo di pneumatici impropri può influire negativamente sulla manovrabilità e la stabilità della motocicletta, aumentando il rischio di incidenti. I cerchi della motocicletta sono stati progettati per l'utilizzo di pneumatici tubeless. Non installare pneumatici del tipo con camera d'aria su cerchi per pneumatici tubeless. I talloni potrebbero non assestarsi correttamente ed i pneumatici, slittando sui cerchi, potrebbero afflosciarsi causando la perdita di controllo del veicolo. Fare installare i pneumatici in conformità alla direzione di rotazione indicata dalle frecce sui fianchi di ciascun pneumatico. I pneumatici nuovi devono essere sottoposti ad un periodo di rodaggio prima di raggiungere la completa efficienza; in questa fase è infatti possibile che i pneumatici abbiano una aderenza relativamente scarsa su determinate superfici stradali. Consigliamo quindi di guidare a velocità moderata ed usare estrema cautela nella guida per circa 100 km dopo l'installazione di un pneumatico nuovo.

6.8.1 Controllo dei cerchi e delle ruote

Prima di utilizzare il mezzo, controllare sempre che il cerchio della ruota non presenti cricche, piegature o deformazioni.



ATTENZIONE

Se si riscontrano danneggiamenti, fare sostituire la ruota da una Officina Autorizzata Benelli Q.J. Non tentare di eseguire riparazioni delle ruote, neppure di lieve entità. In caso di sostituzione del pneumatico o della ruota, occorre fare eseguire l'equilibratura della ruota. Lo sbilanciamento della ruota può compromettere le prestazioni e la manovrabilità del mezzo e ridurre la durata dei pneumatici.

6 • MANUTENZIONE

6.9 Catena - Controllo pulizia e lubrificazione

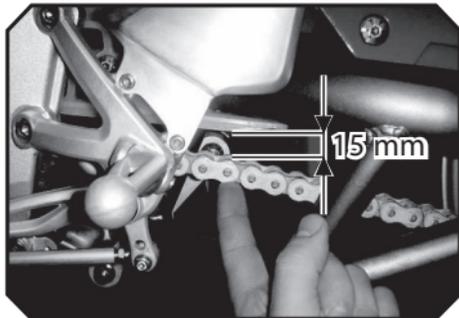
Per effettuare le seguenti operazioni posizionare la motocicletta sul cavalletto posteriore, su un piano orizzontale e con il cambio in folle.



ATTENZIONE

L'uso della motocicletta con la catena in cattive condizioni o mal regolata può dar luogo ad incidenti. Se notate una qualche anomalia nel funzionamento della catena quali rumori sospetti od eccessivo lasco della stessa, recatevi immediatamente presso una Officina Autorizzata Benelli Q.J. . Laddove abbiate il sospetto che possa sussistere un serio malfunzionamento della catena, fermate immediatamente la moto e chiamate la più vicina Officina Autorizzata Benelli Q.J. .Ogni volta che si sostituisce la catena, anche i relativi ingranaggi devono essere rinnovati.

Non tentate mai di riparare o sostituire una catena. Si tratta di una operazione complessa e particolarmente rischiosa e, pertanto, è riservata alle Officine Autorizzate Benelli Q.J. .



6 • MANUTENZIONE

6.9.1 Pulizia

La catena della TORNADO NAKED TRE R160 è del tipo con anelli di tenuta (O-RING); per prevenirne il danneggiamento, non effettuare la pulizia della catena tramite getti di vapore o acqua ad alta pressione, né utilizzando benzina o solventi detergenti in commercio. La pulizia della catena va effettuata utilizzando esclusivamente kerosene. Il kerosene può essere pericoloso. Il kerosene è infiammabile. Il contatto con il kerosene può essere nocivo per i bambini e gli animali domestici. Tenere le fiamme libere e gli oggetti ad elevata temperatura lontani dal kerosene. Tenere i bambini e gli animali domestici lontani dal kerosene. Effettuare correttamente lo smaltimento del kerosene usato. Se non siete certi di poter utilizzare in completa sicurezza il kerosene, astenetevi dall'usarlo ed, in occasione della prima visita ad una Officina Autorizzata Benelli Q.J. richiedete la pulizia della catena.

6.9.2 Lubrificazione

La lubrificazione della catena va effettuata esclusivamente da una Officina Autorizzata Benelli Q.J. secondo gli intervalli specificati nelle Tabelle Manutenzione Programmata del presente manuale. È necessario effettuare questa operazione anche dopo ogni guida sotto la pioggia e dopo ogni lavaggio della motocicletta. L'uso della motocicletta con la catena in cattive condizioni o non lubrificata può dar luogo ad incidenti. La catena deve essere correttamente lubrificata per garantire la massima efficienza.

6 • MANUTENZIONE

6.10 Regime di minimo - Controlli

Il regime di minimo deve essere compreso tra 1200 e 1300 rpm. Se occorre effettuare la regolazione, rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato.



6 • MANUTENZIONE

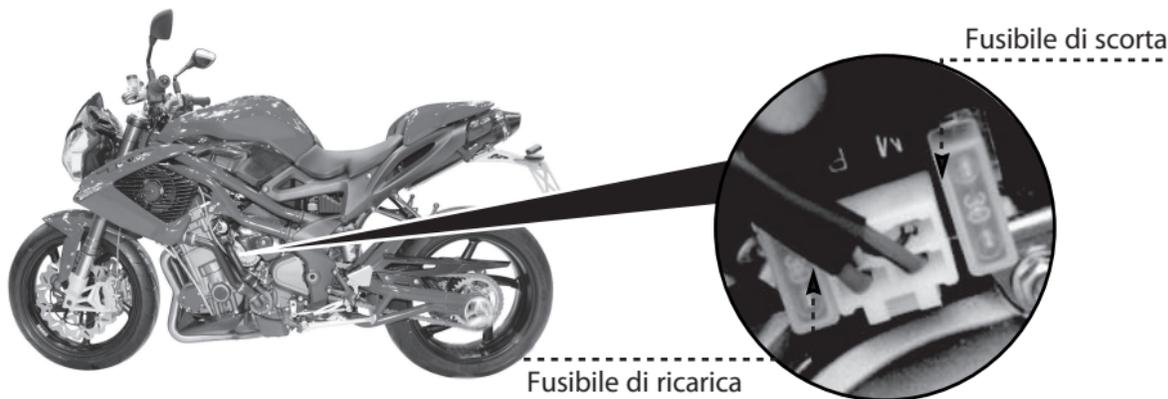
6.11 Sostituzione fusibili

La sostituzione dei fusibili deve essere compiuta da una Officina Autorizzata Benelli Q.J.. Solo in caso di assoluta urgenza e laddove non sia possibile ottenere assistenza tecnica specializzata, l'operazione può essere eseguita dall'utente, seguendo scrupolosamente le indicazioni di seguito.



Girare l'interruttore di accensione sulla posizione "OFF" prima di controllare o sostituire i fusibili, allo scopo di evitare corto circuiti accidentali con conseguente rischio di danneggiare altri componenti elettrici.

Il fusibile di avviamento si trova sul lato sinistro della moto nella posizione indicata. I fusibili dei servizi si trovano sotto la sella passeggero; per raggiungerli occorre rimuovere la stessa. Rimuovere il coperchio del vano porta oggetti. Sostituire il fusibile bruciato e rimontare il coperchio. Per identificare la funzione dei fusibili, consultare la seguente legenda.

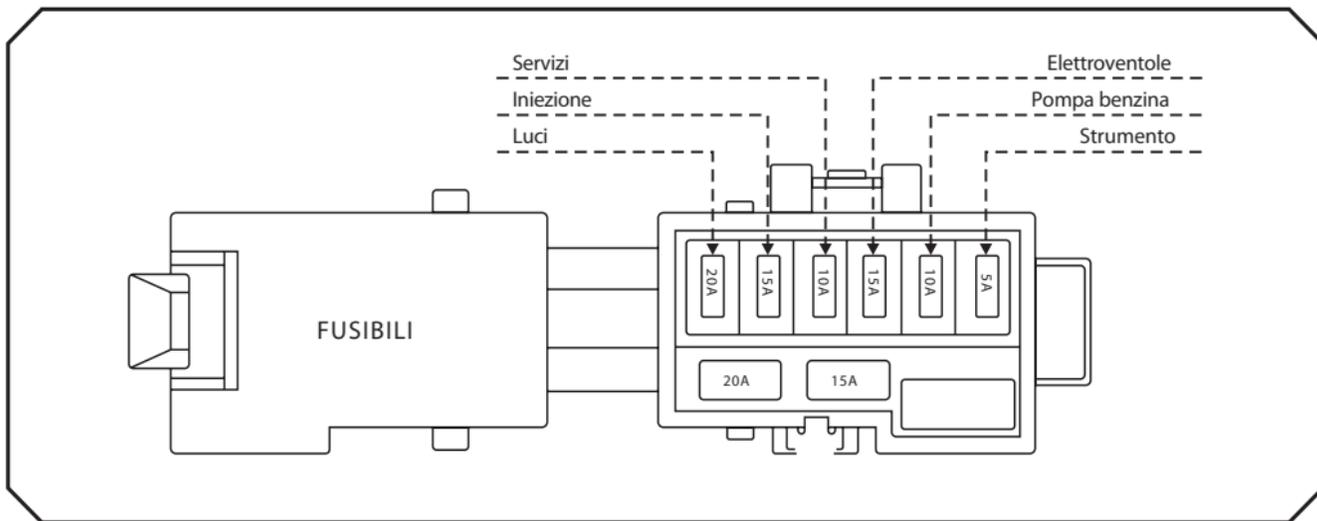


6 • MANUTENZIONE



ATTENZIONE

Non utilizzare mai un fusibile con una taratura diversa da quella prescritta, allo scopo di evitare il danneggiamento dell'impianto elettrico della motocicletta con conseguente pericolo d'incendio.



6 • MANUTENZIONE

6.12 Batteria

Questo motociclo è equipaggiato con una batteria sigillata, installata sotto le selle, tra la sella del pilota e la sella del passeggero. Tale elemento è esente da manutenzione, quindi non occorre controllare il liquido né aggiungere acqua distillata. Se la batteria sembra scarica (causando problemi elettrici o un avviamento difficoltoso), farla caricare al più presto possibile presso un concessionario Benelli Q.J. .Tenere presente che la batteria tende a scaricarsi più rapidamente se il motociclo è equipaggiato con accessori elettrici optional. Per effettuare la sostituzione della batteria è necessario rivolgersi ad una Officina Autorizzata Benelli Q.J. .

ATTENZIONE

Se il corpo esterno della batteria è danneggiato possono verificarsi fuori uscite di acido solforico, una sostanza velenosa ed estremamente corrosiva. Evitare qualsiasi contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti e proteggere sempre gli occhi quando si lavora vicino alla batteria. In caso di contatto, prestare i PRIMI SOCCORSI come segue.



- **CONTATTO ESTERNO:** Sciacquare con molta acqua
- **CONTATTO INTERNO:** Bere grandi quantità di acqua o latte e chiamare immediatamente un medico.
- **OCCHI:** Sciacquare con acqua per 15 minuti e ricorrere immediatamente ad un medico.

La fuori uscita di acido solforico comporta inoltre la formazione di idrogeno, il quale può provocare un'esplosione in presenza di una scintilla o di una fiamma.

6 • MANUTENZIONE



L'inversione dei cavi della batteria può danneggiare l'impianto di carica e la batteria. I cavi rossi vanno collegati al morsetto positivo (+) della batteria e quelli neri vanno collegati al morsetto negativo (-).

Se la motocicletta è destinata a non essere utilizzata per un periodo prolungato (un mese o più), è consigliabile scollegare i cavi della batteria o farla rimuovere da un meccanico qualificato. In caso di lunga inattività si raccomanda di far ricaricare la batteria presso una Officina Autorizzata Benelli Q.J. ogni 4-5 mesi, al fine di garantirne la durata nel tempo.

6.13 Pulizia della motocicletta

La pulizia periodica e accurata è importante per mantenere nel tempo il valore della motocicletta, proteggere la finitura delle sue superfici e controllare che non vi siano danni, usura e perdita di fluidi corrosivi. Lavare con acqua, spugna e usare un detergente non aggressivo. Asciugare con un panno morbido. Nelle zone meno accessibili usare un getto d'aria. Periodicamente, trattare le parti verniciate con prodotti specifici. Se si percorrono strade trattate con prodotti corrosivi (sale) eseguire il lavaggio appena possibile, utilizzando acqua fredda; l'acqua calda favorisce l'azione corrosiva.

6 • MANUTENZIONE



Se la motocicletta è ancora calda per un uso recente, attendere che il motore e l'impianto di scarico si siano raffreddati.



Prima di effettuare il lavaggio otturare il tubo di scarico e proteggere le parti elettriche. Non utilizzare macchine di lavaggio con getti di acqua ad alta pressione o di vapore, in quanto possono provocare infiltrazioni di acqua e deterioramento dei componenti della motocicletta. La pulizia dei cerchi non deve essere effettuata con benzina o solventi. Accertarsi di non utilizzare panni o spugne che siano stati a contatto con prodotti di pulizia forti o abrasivi, solventi o benzina. Per evitare danni irreversibili al trasparente del cupolino non usare detergenti alcalini o di elevata acidità, benzina, liquido per freni o altri solventi. Pulire il cupolino esclusivamente con un panno morbido, acqua tiepida e un detergente neutro.



ATTENZIONE

Dopo il lavaggio, prima di utilizzare nuovamente la moto, accertarsi che non ci sia olio o cera sui freni o sui pneumatici. Se i freni sono bagnati, possono provocare una riduzione della potenza di frenata ed incidenti. Avviare, pertanto, il motore per qualche minuto ponendosi in marcia ad andatura ridotta, ed eseguire alcune frenate con cautela per asciugare le pastiglie e i dischi dei freni.

6 • MANUTENZIONE

6.14 *Periodo di sosta prolungata*

Se si prevede di tenere la motocicletta ferma per un lungo periodo, è bene rivolgersi ad una Officina Autorizzata Benelli Q.J. per fare eseguire le seguenti operazioni.

- Vuotare il serbatoio carburante.
- Togliere la batteria e conservarla opportunamente.
- Togliere i cappucci delle candele e le candele. Versare un cucchiaino di olio motore in ciascun foro delle candele, dopodiché reinstallare le candele e i relativi cappucci e far ruotare a vuoto il motore per alcune volte.
- Lubrificare tutti i cavi di comando ed i punti di rotazione di tutte le leve e dei pedali.
- Pulire la motocicletta e trattare con prodotti specifici le parti verniciate.
- Parcheggiare la moto in un ambiente fresco, asciutto e buio, con una temperatura relativamente costante e inferiore a 25°C. Evitare il contatto diretto dei pneumatici con tubazioni o radiatori di riscaldamento, ed il contatto prolungato con olio o benzina. Evitare di collocare i pneumatici nelle vicinanze di motori elettrici o attrezzature passibili di generare scintille o scariche elettriche. Durante il periodo di sosta, mantenere la moto sollevata sul cavalletto posteriore.
- Ricoprire la motocicletta con l'apposito telo Benelli Q.J. che può essere acquistato come optional.



Al primo utilizzo della motocicletta eseguire una verifica generale e far eseguire la manutenzione da un'officina autorizzata..

6 • MANUTENZIONE

6.15 Power control

Tale sistema permette di selezionare due diversi settaggi della mappatura:

STANDARD:

con tasto in posizione OFF (luce accesa) il motore sviluppa 101 kW*

ECONOMY:

con tasto in posizione ON (luce spenta) il motore sviluppa 82 kW* permettendo un'erogazione del motore più lineare, una diminuzione di consumo carburante compresa tra il 10% ed il 20% a seconda del percorso. In particolare consente il più facile controllo della moto in condizioni di bassa aderenza del percorso.



ATTENZIONE

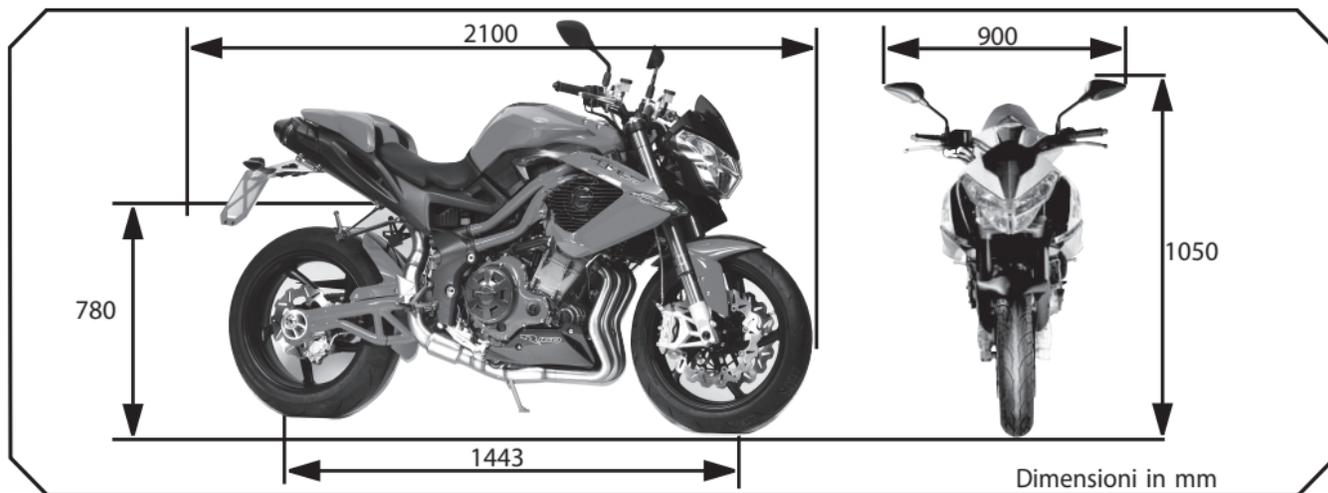
Non attivare il sistema Power Control con il veicolo in movimento.

* Per i Paesi con limitazioni di potenza mappatura standard 72 kW.

7 • INFORMAZIONI TECNICHE

La Benelli Q.J. si riserva il diritto di modificare in ogni momento i propri modelli al fine di adeguarli costantemente al progresso tecnologico. Pertanto i dati tecnici sottoindicati possono differire da quelli concretamente riscontrabili sul veicolo. Inoltre alcuni dati, quali le prestazioni, sono suscettibili di variare in funzione delle specifiche condizioni di rilevamento oltre che, ovviamente, in funzione delle performance caratteristiche del singolo veicolo.

7.1 Dati tecnici



7 • INFORMAZIONI TECNICHE

DIMENSIONI	
Lunghezza totale	2100 mm
Larghezza massima	900 mm
Altezza massima	1200 mm
Altezza sella	780 mm
Interasse	1443 mm

PESO	
Peso a vuoto (senza carburante)	205 kg
Peso in ordine di marcia con carburante	215 kg
Peso massimo tecnicamente ammissibile con pilota, passeggero e carico	400 kg

MOTORE	
Tipo	4 tempi 12 valvole DOHC
Cilindrata	1130 cc
Numero cilindri	3
Disposizione cilindri	In linea inclinati di 15° in avanti
Alesaggio per corsa	88 x 62 mm
Rapporto di compressione	11.2±0.5:1
Regime al minimo	1400 ± 100 giri/minuto
Regime al massimo	1350 rpm
Distribuzione	Doppio albero a camme in testa
Avviamento	Elettrico
Frizione	A secco
Lubrificazione	A carter umido
Raffreddamento	A liquido con scambiatore acqua/olio
Filtro olio	Spugna poliuretana a secco

7 • INFORMAZIONI TECNICHE

Potenza netta massima	116 KW (135CV) a 10200 giri/minuto
Coppia netta massima	120 Nm a 8400 giri/ minuto

COMBUSTIBILE

Combustibile raccomandato	Benzina super senza piombo RON 95 minimo
Capacità serbatoio carburante	16.5 litri
Riserva carburante	5 litri

OLIO MOTORE

Olio raccomandato	API SJ 15W/50 (sintetico) JASO - MA CC MC G4
Quantità totale	4,0 litri
Quantità senza sostituzione della cartuccia del filtro olio	3,8 litri

ACCENSIONE - ALIMENTAZIONE

Tipo	Sistema integrato di accensione-iniezione "WALBRO TDD". Accensione elettronica a scarica induttiva, iniezione elettronica "Multipoint".
Candele	CHAMPION RG4HC\ NGK CR9E
Distanza elettrodi	0,7÷0,8 mm

TRASMISSIONE

Primaria	
Numero denti ingranaggio albero motore	Z = 44
Numero denti ingranaggio frizione	Z = 79
Rapporto di trasmissione	1.795

7 • INFORMAZIONI TECNICHE

Secondaria	
Numero denti pignone	Z = 16
Numero denti corona	Z = 36
Rapporto di trasmissione	2.25

CAMBIO VELOCITÀ

Tipo	Estraibile a sei velocità con ingranaggi sempre in presa
Rapporto cambio in prima marcia (rapporto totale)	2.786 (11.252)
Rapporto cambio in seconda marcia (rapporto totale)	1.994 (7.851)
Rapporto cambio in terza marcia (rapporto totale)	1.524 (6.155)
Rapporto cambio in quarta marcia (rapporto totale)	1.304 (5.267)

Rapporto cambio in quinta marcia (rapporto totale)	1.167 (4.713)
Rapporto cambio in sesta marcia (rapporto totale)	0.926 (4.362)

TELAIO

Tipo	Soluzione mista acciaio-alluminio
------	-----------------------------------

SOSPENSIONI

Anteriore

Tipo	Forcella oleopneumatica a steli rovesciati
Diametro steli	50 mm
Escursione	120 mm

7 • INFORMAZIONI TECNICHE

Posteriore	
Tipo	Progressiva con monoammortizzatore regolabile in estensione, precarico molla
Forcellone	Traliccio di acciaio
Escursione ruota	120 mm

FRENI	
Anteriore	
Tipo	A doppio disco flottante con fascia frenante in wave in acciaio
Diametro disco	320 mm
Flangia disco	Lega di alluminio
Pinze	A 4 pistoncini

Posteriore	
Tipo	A disco in acciaio
Diametro disco	240 mm
Pinza	A due pistoncini

CERCHI	
Anteriore	
Tipo	A cinque razze
Materiale	lega di alluminio
Dimensione	3,50" x 17"
Posteriore	
Tipo	A cinque razze
Materiale	lega di alluminio
Dimensione	6,00" x 17"

7 • INFORMAZIONI TECNICHE

PNEUMATICI	
Anteriore	
Tipo	Tubeless
Dimensioni	120/70 - ZR 17 (58 W) *
Pressione di gonfiaggio massima	2,8 bar
Posteriore	
Tipo	Tubeless
Dimensioni	190/55 - ZR 17 (73 W) **
Pressione di gonfiaggio massima	2,8 bar

* 120/65-ZR 17 56W

** 180/55-zr 17 (73W)
190/55-zr 17 (73W)
200/55-zr 17 (73W)

IMPIANTO ELETTRICO	
Tensione impianto	12V
Luce anabbagliante anteriore	12V - 55W
Luce abbagliante anteriore	12V - 55W
Luce di posizione anteriore	12V - 5W
Luce di posizione - stop posteriore	12V - 21W
Indicatori di direzione anteriore	12V - 3 x 5W
Batteria	12V - 12 Ah
Alternatore	480W a 5000 giri/minuto

Il presente Manuale è proprietà della Benelli Q.J. s.r.l.
Ogni riproduzione, totale o parziale, è vietata. La Benelli Q.J. è alla continua ricerca di soluzioni avanzate da utilizzare nella progettazione e nel costante miglioramento della qualità del prodotto. In conseguenza di ciò, sebbene questo manuale contenga le informazioni/e foto più aggiornate sul mezzo disponibili alla data della sua pubblicazione, sono possibili lievi discrepanze tra il motociclo ed il manuale. In caso di necessità di ulteriori chiarimenti sul contenuto del manuale, consultare il concessionario Benelli di fiducia.



Versione 01 - 2010
Benelli Q.J. s.r.l.
Strada della Fornace Vecchia
61100 - Pesaro - ITALY
www.benelli.com

Benelli Q.J.

Strada Fornace Vecchia, 61100 -Pesaro- Italy

tel +39 0721 41871 fax +390721 418722

Benelli SSMT

support@benelli.com

Cod. R301594104000